IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 310. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 8 Novembre 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Germania, anche per 1 a linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 20. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

Gli onori della discussione nella stampa estera sono toccati, negli ultimi otto giorni, alle due Americhe e alle prime di tutto per le elezioni politiche in 16 Stati dell'Unione nord-americana, poi per il colpo di Stato del Presidente della Repubblica brasiliana e finalmente per il conflitto diplomatico tra gli Stati Uniti ed il Chili.

Per quanto si conosce finora dei risultati delle elezioni parziali esse, in poche parole, provano che la corrente predominante negli Stati Uniti è tuttora la repubblicana e che di questo notevole fatto dei prossimi sull'esito probabile dell'elezione del presidente della Repubblica — che avrà luogo l'anno venturo — i repubblicani avrebbero tutti i motivi per esser sicuri della vittoria.

⁂

La luna di miele repubblicana non è durata molto negli Stati Uniti del Brasile, e la rivoluzione parlamentare ed il colpo di Stato del presidente Deodoro da Fonseca — le cui cause sono almeno approssimativamente note — provano che i brasiliani condividono pienamente il parere del noto ricercatore che non valeva la pena di cangiare di governo e mutare il regime monarchico costituzionale di Don Pedro, con quello della spada del cittadino militare.

Si parla difatti con una certa insistenza della probabilità di una restaurazione monarchica, se non con Don Pedro, con suo nipote il principe Pietro di Coburgo e colla reggenza di tre cittadini eminenti.

Il presidente De Fonseca ha però avuto l'abilità di saperci conservare fedele l'esercito — il quale, a sua volta, gli ha imposto di proclamare una vera e propria dittatura e lo stato di assedio in alcune provincie. Dal contegno dell'esercito e dall'esito delle elezioni dipenderanno le sorti della nuova Unione Sud Americana.

Nel Chili lo stato provvisorio sta per cessare colla elezione di Monti, che si è molto distinto a capo delle forze del Congressisti durante la guerra civile.

D'altra parte se è vero che il ministro degli esteri degli Stati Uniti, Blaine, ha montato, secondo il solito, per scopi elettorali, la faccenda del *Baltimora*, ora che i repubblicani, come si è detto, hanno trionfato, non è improbabile che il conflitto tra Stati Uniti e Chili si spiani.

⁂

In Europa, la situazione internazionale è calma, ma in compenso quella interna di alcuni Stati offre ergomento a parecchie considerazioni poco liete.

Cominciando dalla Russia, è chiaro che la carestia, in seguito al cattivo raccolto, complicata col freddo e colle malattie, aggrava straordinariamente le condizioni delle popolazioni di circa un terzo del vastissimo impero, e crea seri imbarazzi al governo.

Questi imbarazzi vengono aumentati dalla crisi finanziaria e dall'impossibilità nonostante del prossimo rinso di mezzo miliardo, che dovrà essere devoluto principalmente a lenire le sofferenze di quelle popolazioni. Dopo ciò non ci vuole un grande sforzo di intelligenza per comprendere che il divieto dell'esportazione dei cereali e la mitigazione della legge contro gli ebrei sono inspirate l'una da motivi di necessità materiali e l'altra da opportunismo politico.

⁂

Se però è probabile che quest'ultimo provvedimento piacbi l'alta Banca è difficile che si possano ristabilire tanto presto relazioni cordiali tra la Russia e la Germania dal momento che il governo Russo ha — ad onta delle premure fatte dall'ambasciatore tedesco a Pietroburgo—Schowaitz, per incarico del conte di Caprivi — proibito subito dopo il divieto dell'esportazione o la partenza di quei vagoni di cereali, il cui carico era già incominciato.

⁂

In Francia ove tutto sembrava andasse a gonfie vele al gabinetto Freycinet, si vanno manifestando dei sintomi di burrasca parlamentare, a causa dell'amnistia chiesa dai radicali per un certo Lafargue — che si era distinto quale agitatore nei torbidi di Fourmies—i quali furono repressi dalla forza armata con spargimento di sangue — e che ora si presenta candidato alla deputazione in quel dipartimento. — Clemenceau ha nella seduta di sabato scorso dichiarato in guerra al ministero. Il suo discorso viene considerato come una disdetta del tacito patto, esistente tra il governo ed i radicali.

La proposta di amnistia fu respinta dalla Camera a l'ordine del giorno puro e semplice fu approvato con 340 contro 141 voti. La Destra si astenne dalla votazione e forse a questa astensione si deve se il Ministero è ancora al potere.

Una prima scaramuccia tra governo e radicali si è avuta nella seduta di giovedì, alla discussione del bilancio della guerra, durante la quale Pelletan sollevò un incidente a causa di abusi che si sarebbero avverati nei trasporti militari. Il primo ministro promise di presentare un progetto per regolare le tariffe dei trasporti militari, e l' incidente fu esaurito.

I radicali tornarano alla carica ma non sarà oro tutto ciò che luccica e probabilmente che dopo Cronstadt è divenuto molto popolare.

⁂

Alle Camere di Vienna e di Budapest i lavori parlamentari procedono abbastanza speditamente e la discussione del bilancio nella prima procede senza incidenti.

In Inghilterra i parnellisti ed antiparnellisti — come bisogna chiamarli tanto per intenderci — continuano a trattare le questioni che li dividono a colpi di bastone.

I governi di Belgrado e di Bucarest si trovano in crisi; il primo per i dissensi tra Vuic e Tauschanovic — l'uno ministro delle finanze l'altro del commercio — per cui la convocazione della Camera si è dovuta aggiornare al 28 corr., l'altro per la gravi difficoltà che incontra un gabinetto Catargio-Lahovary con un programma meno rassolio di politica estera.

⁂

In ordine al trattato di commercio tra l'Italia e l'Austria-Ungheria, il ministro austriaco del commercio ha fatto nella seduta di giovedì scorso importanti dichiarazioni da cui appare che il governo vuol procedere colla maggiore celerità alla ricognizione per non compromettere gli interessi commerciali dell'impero.

Il ritardo nella conclusione dei negoziati incepa difficoltà di trattative colla Svizzera e la Serbia, ed altri Stati: l'affermazione dei fogli ufficiosi di Berlino che i nuovi trattati sarebbero presentati ai rispettivi Parlamenti entro la seconda metà di novembre, potrebbe essere quindi smentita dai fatti.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Genova**, 7. — E' giunta la principessa ereditaria di Svezia e Norvegia. Scese all'*Hotel de la Paix*. S'imbarcherà domani sul piroscafo *Kaiser Wilhelm* per rimpatriare.

(S) **Vienna**, 6. — Il Re di Grecia partirà, oggi, per Gmunden, donde colla Regina Olga, la vincipessa Maria ed il principe Cristoforo ritornerà ad Atene per la via di Brindisi.

(S) **Vienna**, 6 — Secondo il *corrispondente* da Pietroburgo della *Politische Correspondenza* la granduchessa Xenia sposerebbe il granduca Alessandro Michailovitch.

(N) **Parigi**, 7, 2,40. — La principessa di Galles è attesa qui verso la fine del mese di novembre, dopo la celebrazione delle nozze d'argento della Casa Alessandro III.

Il principe di Galles verrà a raggiungere la principessa all'Hotel Bristol, dove faranno un breve soggiorno.

(N) **Vienna**, 7, 2,45 pom. — Il Re e la Regina di Danimarca, la principessa di Galles e le sue due figlie, principesse Vittoria e Mand , si fermeranno due giorni a Vienna, all'epoca del loro ritorno della Russia.

Essi andranno di nuovo a Gmünden a fare una breve visita al duca e alla duchessa di Cumberland.

(S) **Stoccolma**, 6 — Il prof. Gilfarn è stato nominato ministro dei culti, in sostituzione di Wennerberg, le cui dimissioni sono state accettate.

(N) **L'Aja**, 6, 2,10 pom. — Il signor Van Tienhoven, ministro degli affari esteri, si reca a passare alcuni giorni a Parigi, probabilmente a proposito delle relazioni commerciali tra i due paesi.

(N) **Londra**, 7, 2,20 pom. — Il signor Gladstone partirà per il Continente ai primi del mese venturo.

Dopo un breve soggiorno alla villa Magoli, a Valescure, egli si recherà a Firenze, passando da Genova e Pisa, e resterà poi qualche tempo a Firenze.

(N) **Londra**, 7, 2,10 pom. — Si dice che il principe Ferdinando di Hohenzollern-Sigmaringen, erede presuntivo del trono in Rumania vrà in Inghilterra alla fine del mese, per un soggiorno di alcune settimane.

Sarà prima ospite della Regina al Castello di Windsor e poi del principe di Galles a Jondrigham-house.

(N) **Pietroburgo**, 7, 1 pom. — Lo Czar ha conferito alla Czarina la medaglia di Maria di prima classe per venticinque anni di servizi, resi agli stabilimenti di carità, fondati dalla Imperatrice Maria.

(N) **Parigi**, 7, 3 pom. — Il principe Enrico di Orléans, figlio del duca di Chartres, riparterà quanto prima per un grande viaggio nell'Estremo Oriente.

Il principe si imbarcherà a Marsiglia alla fine del mese di novembre per il Tonkino e forse per il Regno di Siam.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 7, 2,40 pom. — Il signor Fornier succederà, nel posto di ispettore generale della irrigazione, al signor Rossi, nominato sotto segretario di Stato pei lavori pubblici.

(N) **Berlino**, 7, 2,45 pom. — Il generale von Caprivi si recherà, domani a Pietroburgo. Ivi avuto un forte attacco di infiammazione polmonare.

Il suo stato è piuttosto grave.

Il matrimonio degli ufficiali

Anche noi avevamo ricevuto giorni sono una lettera, ora pubblicata da parecchi altri giornali, nella quale si narrava di un ufficiale che aveva passare guai e noie per il solo fatto che un suo superiore lo aveva incontrato per strada in compagnia di una signora a lui unita con il solo vincolo religioso.

Il fatto, se realmente avvenuto nelle condizioni che la lettera afferma, è ingiustificabile e noi non dubitiamo che l' on. ministro della guerra avrà provveduto a frenare l'eccessivo zelo di cotesto ufficiale superiore, che avrebbe dato alla recente direttiva, la cui provocata, una esorbitante ed una interpretazione, le quali non hanno potuto essere nei suoi intendimenti, che è dovere di dirlo, furono chiari e precisi.

Per l'avvenire, ha detto il ministro, sarà punita non soltanto la convivenza, di un ufficiale con una donna, che non sia sua legittima moglie, ma sarà ritenuta una infrazione disciplinare, punibile caindio, il vincolo religioso che questo ufficiale contraesse con una donna, anche se convivenza non vi fosse; per il passato si concede una sanatoria, nel senso che l' unione puramente religiosa non costituisce mancanza disciplinare, purchè non sia accompagnata dalla convivenza, nel qual caso l'ufficiale cadrebbe nella colpa di concubinaggio, già condannata e punita dalle precedenti disposizioni del regolamento di disciplina.

Se l' accompagnarne una signora a passeggio, a teatro, al caffè dovesse essere considerata dimostrazione sufficiente e necessaria di convivenza, dove si arriverebbe?

Certo *proposizioni* basta *esporre*, perchè se ne senta tutta la enormità.

Assodato adunque che nel fatto in parola vi è stato eccesso, resta un altro punto della questione, che qual fatto ha sollevato, su cui non sarà un fuor d' opera fermarci per breve istante.

La modificazione al regolamento di disciplina, provocata dall' on. Pelloux, merita desse biasimo o merita lode?

Noi non esitiamo a dichiarare che essa è stata opportuna e sarà utile, profondamente convinti che non sia nell' interesse dell' esercito avere un soverchio numero di ufficiali ammogliati e che sia dovere dell' ufficiale evitare di esempio agli altri cittadini nel rispetto delle leggi.

Noi abbiamo una legge, che vincola il matrimonio degli ufficiali a date condizioni, le quali hanno il doppio scopo di assicurare alla famiglia che ne verrà una modesta agiatezza, rispondente alla dignità del grado sociale, che l'ufficiale copre, e di rendere più difficili le unioni meno onorevoli.

Abbiamo inoltre un'altra legge che determina essere il matrimonio civile la sola forma legale e riconosciuta del contratto matrimoniale; l'ufficiale, che si unisce soltanto religiosamente con una donna, cade in prima legge, viola la seconda, creando famiglie irregolari e preparando ad esse un avvenire di sofferenze materiali e morali.

Giunto ad equo che il regolamento militare consideri siffatte unioni contrarie alla disciplina e come tali le preveuga ed, avvenute, le punisca.

Un savio rigore oggi salverà l' ufficiale e salverà anche molte ingenue signore da distinguimi e dolori, che sarebbero irreparabili domani.

Però, è pur forza convenirne, qualunque provvedimento dell'on. ministro della guerra non riuscirà completamente efficace, se esso non troverà emazione in una disposizione generale, che noi invochiamo da più anni e che altri pensi, altrettanto estolliei del nostro, hanno da tempo introdotto nella loro legislazione; vogliamo dire se non interverrà anche da noi una prescrizione generale di legge che renda obbligatorio il matrimonio civile prima del religioso.

E' l'unico modo per troncare il male dalla radice, e nell'esercito e fuori dell'esercito.

Ci pensino i ministri della guerra e della giustizia.

NEL BRASILE

(S) **Londra**, 6 — Il *Times* ha da Santiago: Notizie da Rio Grande provano che l'esercito e la marina brasiliana obbligarono il presidente, maresciallo Deodoro da Fonseca, a sciogliere le Camere e ad assumere la dittatura.

Grande agitazione regna nella provincia di Rio Grande.

La condotta di Deodoro da Fonseca è considerata come un primo passo verso la restaurazione dell'Impero.

Si crede essere possibile l'avvenimento al trono del nipote dell'Imperatore Don Pedro, sotto la reggenza di tre brasiliani.

(S) **New-York**, 7 — Il *New-York Herald* ha da Rio-Janeiro: « Un manifesto del maresciallo Deodoro da Fonseca promette di garantire tutte le leggi costituzionali, la libertà delle elezioni, tutti gli impegni finanziari e i contratti legali e di non revocare alcuna legge, salvo quelle contrarie al benessere generale ed alla sicurezza del governo. »

(S) **Londra**, 7 — Secondo le ultime notizie da Rio-Janeiro, si è generalmente soddisfatti dell'operato del presidente, Deodoro da Fonseca.

Le provincie sono sempre favorevoli.

Il cambio rimane fermo.

Le elezioni sono annunziate per gennaio.

(S) **Rio-Janeiro**, 7 — La situazione è invariata.

Il consigliere Maeyrig, presidente della Banca della Repubblica, dirige ogni cosa e perseguita i suoi nemici.

Il direttore di un giornale è stato minacciato di deportazione.

I membri del Congresso abbandonano la capitale.

Non si ha alcuna notizia dalla provincie.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Figaro* pubblica il resoconto di un'intervista avuta con l'ex-Imperatore del Brasile, Don Pedro, il quale dichiarò essere completamente estraneo agli avvenimenti del Brasile, preferire l' esilio alla guerra civile, ma se, i brasiliani lo richiamassero, essere pronto ad accorrere per dedicare i suoi ultimi anni di vita alla felicità del suo paese.

(S) **Lisbona**, 6. — Dispacci da Rio-Janeiro recano le seguenti notizie: Il Congresso ed il tesoro sono circondati dalle truppe del governo. I teatri sono chiusi. Le forze militari occupano le strade. Il Corpo diplomatico si è riunito per deliberare. »

I DUE CARDINALI

Il cav. Lavigerie ha sentito il bisogno di rallegrarsi col card. Langénieux per la campagna dei pellegrinaggi con una lettera, datata da Algeri.

Il punto sostanziale di questa lettera merita di essere riprodotto, non essendo il resto che una ginandola di complimenti.

« Ho ammirato — scrive il card. Lavigerie — la vostra felice e feconda iniziativa per il pellegrinaggio dei nostri operai francesi ho ammirato il coraggio che v'indusse ad affrontare tante difficoltà e fatiche.

Senza dubbio io non poteva dubitare o voi stesso non potevate dubitare, conoscendo, come conoscete, l'Italia e Roma, che essa non fosse capace di suscitare, con pretesti preparati accuratamente prima, degli ostacoli all'omaggio che V. E. e i 35,000 cattolici di Francia volevano rendere alla benevolenza e alla sollecitudine paterna, di cui Leone XIII, non cessa di colmare la nostra patria, e mercè la quale **Egli te prepara per l'avvenire** (ove sopratutto bisognerà comprendere un segnito) **destini degli della figlia maggiore della Chiesa.** »

In verità non riesciamo a comprendere quali destini speciali sia preparando Leone XIII alla Francia, a meno che non si tratti di qualche piano in *pectore* per riportare la sede papale ad Avignone.

Pio IX, dopo il 1870, vagheggiò bensì l'idea di far tenere il Conclave fuori d' Italia e fin dal 1871 provvide al bisogno, dispensando il Sacro Collegio dall' assenza dalla Città eterna nel caso per l' elezione del Papa in Roma, ma essendosi accorto che quest' idea non sorrideva alla maggioranza dei cardinali cercò di attenuarla, pur insistendovi, nelle bolle successive, tantochè nell'ultima, che abbe per corollario il nuovo regolamento pel Conclave a Roma, si esprime nei seguenti termini:

« Considerando per altro l'*indole*, le peripezie e i pericoli manifestati dei tempi che corrono, non « possiamo a meno di *ordinariamente desiderare che il luogo destinato per procedere alle elezioni resti di là dei confini d'Italia.* »

L'ariente desiderio non rimase soddisfatto, giacchè il Sacro Collegio, con molta savicezza, decise diversamente, nè finora, che si sappia, Leone XIII abbia manifestato un desiderio simile; ma d'altra parte a che possono riferirsi le parole del card. Lavigerie al Langénieux se non a qualche vaga promessa che l' elezione del futuro Papa (che ci auguriamo avvenga il più tardi possibile) si farà in qualche territorio francese, il quale diventerà per conseguenza la sede transitoria del Papato?

Che questo destino riservato alla Francia possa sorridere ai cardinali francesi, specialmente al Lavigerie, avido di novità e di clamorose imprese, si capisce; ma, grazie a Dio, la maggioranza del Sacro Collegio non è francese e i destini del Papato non dipendono dai cardinali francesi, per quanto la loro influenza sul Vaticano in questi ultimi tempi sia notevolmente aumentata.

Sappiamo bene che Leone XIII è stato sempre confortato per gli incidenti del pellegrinaggio, il quale sarebbe andato liscio come in passato, senza la *gaminerie* di quei tre galletti, ed anche per l'agitazione contro la legge sulle guarentigie proclamata nelle lettere pastorali dai due gran Lama della massoneria italo-francese; ma Leone XIII ha avuto troppo elevata per non comprendere che la grande maggioranza del popolo italiano, pur essendo ferma nel voler rispettato il sentimento nazionale, ha ben altro da pensare che agitarsi per la legge delle guarentigie e dar retta alle pastorali dei grandi Orienti e dei grandi Occidenti.

Fiutasse, pure a nol che sarebbe ora di finirla con queste lettere e polemiche inclinanti di parte clericale, le quali non fanno che soffiar nel fuoco, senza vantaggio alcuno per la causa della religione e senza modificare d'una virgola i destini della Santa Sede, che sono nelle mani di Dio e non in quelle dei cardinali francesi.

La Conferenza per la pace

Quinta seduta.

La seduta è aperta alle ore 1 pom.

IMBRIANI propone che la votazione sia interrotta per la votazione sul primo articolo della mozione Stanhope, votazione che sarà riuscita contraria alle vedute della presidenza; a questo punto cominciano le interruzioni.

L'incidente è quindi esaurito.

E si incomincia la votazione sulla proposta, che i nostri lettori già conoscono.

Ha la precedenza l'emendamento Gaillard che viene votato senza osservazioni, come pure senza discussione si vota il paragrafo secondo. Sul terzo prendono la parola successivamente Pierantoni, Passy, Hirach; Pierantoni anzi aveva proposto tre articoli addizionali, sulla costituzione delle cattedre di diritto internazionale, sulla riforma del regolamento per il reclutamento del Corpo diplomatico, per la riforma ed il miglioramento delle leggi internazionali; ma per l'assistenza di Palava, delegato francese, ha dichiarato la Conferenza incompetente a giudicare questioni di diritto e di legislazione, lo ritira.

PANDOLFI. — Prima di venire alla votazione di quattro articoli addizionali, proposti dal deputato Passy, e che devono venire in discussione subito dopo l' art. 3, comunica l' adesione di 11 deputati del Wurtemberg e la decisione del Parlamento norvegese, il quale ha dato incarico ufficiale a tre dei suoi membri di recarsi a Roma per il Congresso della pace, dando così il primo l'esempio di una affermazione pratica legislativa in favore dell'idea umanitaria.

Ecco intanto i quattro articoli addizionali Passy, sui quali deve pronunciarsi l'assemblea:

1. Le Conferenze annuali saranno convocate dal Comitato parlamentare del paese scelto come sede. Ciascun Comitato parlamentare inoltre potrà domandare straordinariamente una Conferenza interparlamentare. La convocazione designerà il luogo, ove dovrà riunirsi ed in ciascheduna l'oggetto della riunione.

2. Per facilitare ai Comitati parlamentari la convocazione delle Conferenze ordinarie e straordinarie, la terza Conferenza riconosce la necessità di avere un segretariato generale che deve funzionare come archivio e ufficio di statistica, servire di legame e di ufficio d'informazione a tutti i Comitati parlamentari, e preparare sotto la loro autorità lo studio delle questioni da portarsi dinanzi alle Conferenze.

3. La direzione del segretariato generale sarà confidata a un segretario generale nominato annualmente dalla Conferenza. Esso sarà personalmente responsabile dell'amministrazione del segretariato generale.

4. Il segretariato generale avrà la facoltà di costituire l' ufficio centrale, nelle città di sua residenza; ma l' ufficio deve essere organizzato in tal maniera che una sezione di esso possa in ogni tempo trasferirsi con registri e documenti necessari presso il Comitato parlamentare incaricato di convocare la Conferenza successiva, che avrà desse necessario di convocare in essa stessa.

Gli articoli sono votati per divisione dall'assemblea, malgrado un' osservazione pratica assai di Stanhope, il quale dice che dove si troveranno i denari per pagare il segretario generale, ed un emendamento Beyer, ritirato poi, sulla sede del segretariato generale.

Esaurito il tema Passy, si ritorna all'articolo 4 della proposta della presidenza, dove si tratta la questione dei collegi d'arbitraggio internazionale; ma Pierantoni torna sulla questione pregiudiziale con un suo emendamento, ma che in seguito alle dichiarazioni Stanhope la Conferenza accetta integralmente.

E l'ordine del giorno sarebbe esaurito; se non che, in seguito alle ultime dichiarazioni, bisogna venir alla nomina del segretario ed alla scelta del paese dove si riunirà la prossima Conferenza.

Per acclamazione l'assemblea vota il nome del l'on. Pandolfi, ed a maggioranza seggio Berna come sede del Congresso per il 1892.

GUBAT (Svizzera) ringrazia di aver scelto Berna; chiede in via subordinata di prolungare la convocazione al 1893.

GAILLARD (Francia) dichiara che se il delegato svizzero non accettava seduta stante, proponeva che l'assemblea designi un'altra sede per la futura conferenza.

GUBAT (Svizzera) si arrende volentieri e accetta.

HOUDARD (Francia) parla di una sua proposta che non è stata discussa.

IMBRIANI. — Questa era di una disposizione del regolamento; ma, trasportato dalla foga del dire, esce in escandescenze contro il presidente, che provocano un infernale baccano. (*Rumori grandissimi*).

PULZOKI (Ungheria) lo richiama al rispetto di sè e dell'assemblea.

(Continuano i rumori); l'on. Imbriani strepita, gli on. Cannio e Garibaldi corcano di calmarlo, ma inutilmente).

PIERANTONI (*attensione*) dimostra con argomentazioni tanto sottili, che sfuggono agli uscitati, che il suo collega Imbriani aveva ragione.

HUBBARD (Francia). Chiede che l'assemblea stabilisca in massima che, a Berna, sarà discussa la questione della nazionalità.

PRESIDENTE (attenzione). Manda un saluto affettuoso prima di tutto ai membri della presidenza che vollero con lui dividere le difficoltà della direzione della seduta, e poi a tutti gli intervenuti. Quantunque, egli dice, quasi nessuno di noi sia investito di mandato ufficiale, pure questa Conferenza non cesserà d'avere un grande significato, in virtù specialmente del mandato politico, da cui tutti noi siamo onorati.

L'esserci visti, l'aver potuto comunicare le nostre idee, l'esserci compresi, è già gran cosa; l'avvenire farà giustizia degli scettici, che guardano sogghignando all'opera nostra.

Noi abbiamo già messo le basi di una grande organizzazione, che al Congresso di Berna e quelli che seguiranno daranno l'ultima mano a questa splendida opera di pacificazione.

Quanto a voi, o signori, lo spero che ritornerete nei vostri paesi, riportando un'opinione del l'Italia, lusinghiera almeno quanto quella che voi lasciate tra noi. Sopra tutto, egli dice, tengo a farvi sapere che a Roma voi sarete sempre accolti con uguale simpatia, troverete sempre colleghi ed amici affezionati. (*Applausi fragorosi*).

PASSY (Francia). A nome della Conferenza, manda con calde parole un saluto al presidente, a Roma, all'Italia (*Applausi*).

PRESIDENTE dichiara chiusa la terza conferenza interparlamentare.

Processo Cagnassi-Livraghi

(*Nostri dispacci*)

Seduta pomeridiana del 6.

Massana, 6, ore 7 pom. — Seguono gli interrogatori dei testi di accusa, Marzani, Freda, Naib Idris e Adam Age.

La seduta è però insignificante.

Un ufficiale, rimasto incognito, mosso, privatamente degli appunti al presidente del tribunale, colonnello Tarditi, accusandolo di parzialità, questi all'udienza presenta contro tali accuse, dichiarando di cercare severamente la verità, senza preoccuparsi se riesca favorevole al Cagnassi, contento se lo risultasse processuali distruggeranno questa fiera leggenda.

Soggiunge non avere ordinato la lettura di certi documenti riflettenti il Cagnassi, perchè essendo essi apologetici, avrebbero potuto impressionare favorevolmente il pubblico, fino dall'inizio del processo.

L'avvocato fiscale coglie quest'occasione per far l'elogio del presidente del tribunale e del suo contegno durante il processo.

La difesa si associa.

Da questo dibattimento il Cagnassi esce quasi moralmente assolto.

Seduta antimeridiana del 7.

Massana, 7, ore 10,35. — Si apre l' udienza antimeridiana del Tribunale militare, con l'interrogatorio del teste Nicolai, agente di Mussa ed Akkad.

Nicolai afferma di avere sempre dubitato dell' autenticità e veridicità della lettera sequestrata, compromettente Akkad.

Ebbe anzi il sospetto che si trattasse di una calunnia ordita da Cagnassi e da Livraghi.

Sapeva dei dissidi esistenti fra Akkad e Cagnassi e li credeva originati dall'opposizione fatta da Cagnassi, alla concessione di terreni accordati ad Akkad dal ministero.

Cita i giudizi favorevoli ad Akkad, dati dagli onorevoli Du Zerbi, Sola e Pieiasso.

Seduta pomeridiana.

Massana, 7, ore 6. — Procedesi audizione testimoni accusa.

Si dà lettura delle deposizioni scritte di Taraglia e dell'avv. Pitò assenti.

Il primo dichiara che suppone subito che la lettera calunniosa era stata dettata da persona intima del Comando.

Crede che Cagnassi sia colpevole. Spiegane la causa a delinquere col desiderio di allontanarsi di Akkad per ragioni politiche e per avidità di lucro.

Crede che Livraghi, Nunes e Kassa siano stati semplici zoppicatori di un intrigo ideato da lui.

Cagnassi ribatte partitamente questo accusa.

Si dà lettura della deposizione Pitò in cui si accenna alla dubbia lettera calunniosa.

Pitò manifesta il sospetto che ne possa esser autore Cagnassi.

Provocò per questo il noto telegramma di Sebastiani al ministero, ed iniziò una inchiesta, autorizzata in seguito dal governo.

Cagnassi contestata vivacemente l' accusa di Pitò e la dice tanto più inaspettata dopo la cordiale amicizia che esisteva fra di loro e dopo i servizi ed i benefici che gli ha reso.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(N) **Milano**, 7, ore 17,35. — Il Consiglio d'amministrazione della Mediterranea ha approvato i nuovi contratti colla Società metallurgica di Livorno per forniture di 150 piastre di rame per focolai;

Dal Lanificio e Cotonificio nazionale per quintali 208 di filato e quintali 208 di zanfanella;

Con Scorzon Lorenzo di Napoli per la costruzione di una cunetta murata all'ingiro del fabbricato viaggiatori nella stazione centrale di Napoli;

Con Barrera e Bernasconi di Chiusa San Michele per ritagliatura di traversata lime;

Con Bedrami Paolo di Cuneo per ristauri al cavalcavia del canale sulla linea Trofarello-Cuneo.

Il Consiglio, presieduto dal senatore Alfieri, approvò lo schema della relazione sull'esercizio 1890-91

Aste ed appalti. — Unico incanto per il bonificamento delle Paludi Sipontine (Foggia) deliberato a Gugliano Antonio con il ribasso del 10 per cento sulla cifra di L. 106,700.

Nuovi appalti. — 11 novembre — Asta definitiva per la costruzione di 11 fanali nell'estuario della Maddalena. L. 90,458,19.

— 19 detto — Primo incanto per l'appalto delle opere di costruzione per una nuova inalveazione del fiume Goa (Vicenza) L. 448,190.

— Idem — Idem per la costruzione e canalizzo di Tognana ed immissione in Brantolletta (Padova) L. 153,007.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Domanda Doglia per acquisto di un tratto di sede stradale in Soverato Piesa (Pavia).

Ricorso del comune di Serrapietrona contro il tracciato della strada obbligatoria verso S. Severino Marche (Macerata).

Dichiarazione di pubblica utilità per la formazione di una piazza in Frassinello Monferrato (Alessandria).

Progetti per gli ampliamenti generale e parziale della stazione di Acqui lungo la linea Genova-Ovada Asti.

Progetto esecutivo del 4° tronco Capranica-Viterbo della ferrovia Roma-Viterbo.

Progetto per iniziare i lavori a conto diretto dell'Amministrazione del tronco Roma-Borgo San Lorenzo della linea Fasana-Firenze.

⁂

La Direzione generale delle strade ferrate ha sottoposto all' approvazione del ministero dei lavori pubblici i seguenti affari:

Rete Mediterranea. — Contratto colla ditta Santaniello Angelo di Montoro Inferiore per nuove latrine nella stazione di Maddaloni, ferrovia Roma-Napoli.

Id. colla ditta Vignole Salvatore di Sampierdarena, per ripristino delle banchine al ponte Argentino sulla Genova-Ventimiglia.

Progetto esecutivo del 4° tronco Capranica-Viterbo della ferrovia Roma-Viterbo.

Progetto per iniziare i lavori a conto diretto dell'Amministrazione del tronco Roma-Borgo San Lorenzo della linea Fasana-Firenze.

La Direzione generale delle strade ferrate ha sottoposto all' approvazione del ministero dei lavori pubblici i seguenti affari:

Id. per provvedere all'aumento della livellotta del km. 683,4 al km. 711 + 309 fra le stazioni di Policoro e di Nova Siri, lungo la linea Taranto-Reggio. Spesa lire 237,000.

Id. colla ditta Gazzane Marzio di Chiavari, per consolidamento delle gallerie situate sul tratto Riva-Trigoso-Moneglia della Pisa-Genova.

Atto di sottomissione della ditta Vignole Salvatore per il secondato dei lavori di sottomurazione del muro di sostegno a mare del rilevato ferroviario fra le progressive 9197 e 9285 della Sampierdarena-Ventimiglia.

Id. dell'impresa B. Kolor di Savona, per lavori al ponte sul fiume Agri al km. 62 + 695 della Taranto-Reggio, mediante avampilo ellittriche fondate ad aria compressa.

Progetto pel ripristino del rivestimento in galleria di Cuniago fra le progressive 87,224.70 e 87,527,70 della Milano-Chiasso. Spesa presuntiva L. 85,000.

Agli Associati

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

Atti del Governo.

R. decreto. — Sono promossi colonnelli i tenenti colonnelli di fant. Bonzani cav. Giacomo e Paladini cav. Cesare.

Farinetti cav. Ernesto, uff. fant. collocato in disponibilità.

Sono collocati in posiz. ausiliaria: Colombi cavaliere Giovanni maggiore — Ottolenghi Giacomo, Roulph Giovanni capitani, (fanteria), Catelli Natale, Bruno Sebastiano tenenti (R. navi), Balsari Emilio, Marcellino cap. commissario e Forno Domenico cap. cont.

Incisa di Camerano Alfredo, cap. cavall., Razzi ten. fant. De Sciora Alfredo ten. commiss. dispensati dal servizio.

Vecchio Bartolomeo cap. fant., Audisio Giuseppe cap. contabile, collocati a riposo.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 6 (p. c.) — La tempesta che ha imperversato nei passati giorni sul Mediterraneo ha cagionato i piroscafi della N. G. I. a restare fermi al Golfo degli Aranci, interrompendo il servizio, che però è già regolarmente ripreso.

Sono segnalati varii sinistri marittimi, avvenuti nel Mar Nero, ove naufragarono alcune navi greche.

— Ieri, col vapore *San Gottardo*, partirono per Rio-Janeiro 1899 emigrati.

Ravenna, 6 (p. c.) — Stamane il R. Commissario Bettoli ha preso la consegna dell'ufficio dalla disciolta Congregazione di carità.

Lecce, 6 (p. c.) — E' stata inaugurata la ferrovia circumtenea.

Il primo treno giunse ieri a Mistorbianco, accolto con grande entusiasmo dalle popolazioni agricole dei paesetti circostanti dell'Etna.

Savona, 6 (p. c.) — Il compromesso della Società Tardy e Benech colla casa Cokerill di Bruxelles non si è potuto concludere, perchè il Cokerill non volle accettare i contratti in corso.

Si parla adesso di una nuova combinazione fra capitalisti italiani e svizzeri, col concorso del governo.

Vi parteciperebbe anche la Società delle acciaierie di Terni.

Pavia, 6 (p. c.) — Il premio Cossa per le scienze giuridiche, è stato aggiudicato al nostro concittadino Guido Fusinato, che vinse un suo pregevole lavoro sulla *Storia del diritto.*

Firenze, 6 (p. c.) — Ieri, sulla linea Firenze-Sesto Fiorentino, il primo treno locale proveniente da Prato, poco mancò non venisse investito presso Risaggio dal diretto proveniente da Firenze. Quest'ultimo doveva fermare a Castello, ma il macchinista continuò ad uno scontro era certo, se in seguito a replicati segnali, esso non si fosse accorto del pericolo a circa 200 metri e dando immediatamente il controvapore non si fosse fermato a brevissima distanza.

Tutti i viaggiatori del treno locale si precipitarono spaventati dal ragoni, ma fortunatamente se la cavarono colla paura.

— La questura ha arrestato certo Luserna che venne da Mantova a Firenze con uno scontrino falso, qualificandosi ufficiale dell'esercito.

Il Luserna era ricercato dalle questure di Milano, Monza, Pavia e Piacenza per furti commessi a danno di ufficiali.

— Il Duca d'Aosta starà assente qualche giorno da Firenze, celebrandosi il giorno 8, in Torino, solenni funerali alla Principessa Della Cisterna, sua madre.

Bologna, 6 (p. c.) — Prosegue attivamente l'inchiesta ordinata dalla direzione della Mediterranea, in seguito alla scomparsa di più vagoni di rotaie e ferramenta fuori d'uso.

L'inchiesta ha constatato che le mancanze sono più numerosi di quanto dapprima si credesse.

L'amministrazione ha sospeso dall'impiego parecchi impiegati.

La Direzione, si dice che procederà contro chi acquistò i materiali rubati, per la rifusione dei danni.

Livorno, 6 (p. c.) — Il nostro prefetto, comm. De Seta ha intenzione, per quanto sembra, di rinunciare ogni tanto con ricevimenti alla prefettura in parte alla stessa città cittadinesca. Ciò col che nella vita pratica giova moltissimo non solo per creare un sano e tranquillo ambiente politico, ma per favorire gl'interessi e le amministrazioni locali.

Di recente l'on. De Seta ha dato due pranzi, uno in onore del ministro Pelloux, nostro deputato, l'altro ad onore dell'ufficialità della squadra, ed esso intervennero gli ammiragli Morin e Turi. Oltre ai Sindaco furono invitate parecchie notabilità cittadine e il comm. De Seta colla sua gentile signora fecero splendidamente gli onori di casa.

Sembra che il Prefetto abbia intenzione questi inverno e nella stagione di carnovale di ripetere anche più di frequente le sue serate, alle quali non mancheranno di certo le più cospicue famiglie della città.

Napoli, 7, ore 10.15. — Per le elezioni comunali è definitivamente fissato il giorno 6 dicembre.

Ieri si è riunita la Commissione per gli accomodi locativi da farsi alle case della Società risanamento, che devono essere abbattute.

Essendovi rifiutata la facoltà, la Commissione ha deliberato i mezzi da adottare per costringervela.

— Oggi la Giunta superiore di marina si riunisce a Castellamare.

Livorno, 7, ore 16. — Stamattina a ore 9 sono partite le regie navi componenti la seconda divisione della squadra permanente, comandata dal contrammiraglio Turi, *Etna, Monzabano, Tripoli*, le quali come siano giunte nel porto di Gaeta si ritorneranno di carbone. Ad esse si unirà la nave *Ancona* e passeranno a Pozzuoli per ripartire a Napoli, donde scorteranno a Palermo le LL. MM. reduci dall'Esposizione di Palermo.

— Corre voce che il ministro Saint Bon abbia incaricato il comandante della nave *Piemonte*, attualmente di stazione a Livorno, di formulare quali operazioni sarebbero necessarie per eseguire ricerche della sventurata torpediniera *102 S*, valendosi delle indicazioni di questi pescatori, che affermano di credere che nelle acque di Castiglioncello la resistenza provata dalle loro reti, fosse prodotta dalla presenza della torpediniera, che sarebbe quindi sarebbe sommersa in quella località.

Modena, 6 (p. c.) — Nella vicina Sassolo si era costituita una strana società che calcolava di riuscire alla dacifrazione di misteriose pergamene, comunicando gli spiriti sopra una formula di cui avevano il disegno, e tutto questo allo scopo di avere le indicazioni di tesori nascosti.

Presso Pavullo abitava un individuo cui la tradizione attribuiva il possesso di una di cotali pergamene.

Notti sono, cinque individui mascherati si presentarono alla di lui casa, armati di rivoltelle, imponendogli di consegnare il prezioso documento.

Il malcapitato rimase con un'astasia a svignarsela; ma quei fanatici, temendo che con lui s'involasse il segreto, si diressero dintro parecchi colpi, che però non lo colpirono.

Quasi quattro degli invasori furono arrestati e tradotti alle carceri di Pavullo.

Una vera scena da medio evo.

Rovigo, (p. c.) — La nostra Giunta provinciale ha approvato le deliberazioni del Consiglio della provincia e dei comuni che aderirono all'ordine del giorno della prefettura per il concorso delle spese nella bonifica polesana.

Di grandissimi comuni interessagli, dodici hanno accolto quel progetto e tre soli lo hanno respinto. Questa decisione è della più grande importanza per l'avvenire della nostra provincia.

Ancona, 7, ore 14,10 — Quel Golinelli ex-ufficiale di cui vi annunsiai il furimento avvenuto sere sono, è in fuga pericolo.

Finora non si è potuto fare nessuna perquisizione.

Teatri ed Arte

Lirico. — Stasera, 8, al Carcano di Milano va in scena il *Nerone*, del maestro Rasoi.

— Al Costanzi di Lisbona hanno avuto ottimo successo l'*Africana* e la *Favorita* per merito specialmente della Gabbi, del tenore Gabrielesco, della Signorina Olginia Boronat, del baritono Battistini, della Reale Vidal, del tenore Bayo e del basso Vasconi.

Marino Mancinelli dirigeva stupendamente l'orchestra

— Ci scrivono da Casino, che all'inaugurazione di quel Teatro Comunale, nell'opera la *Lucia di Lammermoor*, entusiasmò il pubblico il baritono romano Alfonso Sampieri.

— Il teatro Lara di Madrid si è riaperto coi *Puritani*, i quali hanno ottenuto il consueto successo, cantati dalla signora Pacini e da Marconi.

— *Le Fille de Fanchon la Vielleuse*, opera comica in cinque atti, del maestro Varney, ha avuto buon successo alle Folies-Dramatiques di Parigi.

— *Il cavalier Fosmann*, nuova opera di Edoardo Strauss. Libretto di Lodovico von Doxal, andrà in scena per la prima volta al teatro imperiale di Vienna il 21 corrente, in occasione delle feste per il matrimonio dell'arciduchessa Maria Luigia di Toscana col principe Federico Augusto di Sassonia.

Drammatico. — La Duse, prima di partire per la Russia, o ciò nella seconda metà del mese corrente, darà due rappresentazioni a Trieste, recitandovi: *Moglie ideale* e *Innamorata* di Marco Praga.

— Alfonso Daudet sta scrivendo, insieme Léon Hennique, un dramma, tolto dalla sua nota novella: *La Rebelione*.

— *Saffo*, dramma del Grillparzer, è stato tradotto testè in russo ed andrà in scena al teatro imperiale di Mosca colla brava attrice Jermoloff nella parte della protagonista.

— Il *Figaro* dice che il primo lavoro di Emilio Augier non fu, come è stato detto, la *Ciguë*, ma un dramma in cinque atti, in collaborazione con Regnt-Saint Laurent, e intitolato: *Carlo VIII a Napoli.*

Questo dramma fu rifiutato all'Ambigu e Augier non ne conservò il manoscritto.

Arte. — *Deutsche Kunst-Zeitung* riferisce che Ludovico Caser, lo scultore, che ha eseguito il monumento di Guglielmo Imperatore a Duisburg ed il figlio del prof. R. Oscar, residente a Roma, ha eseguito il modello del monumento di Corrado I re dei Franchi (morto nel 918), che verrà eretto a Weilburg.

Varie. — Ci scrivono da Vienna che quel Consiglio comunale, ha deliberato con 22 voti contro 15, di sussidiare il teatro Ertsatio con lire 3,000 per uno spettacolo d'opera nel prossimo carnovale.

— **Padova,** 6. — Prima *Ebreo* trionfo completo pel soprano Ferrari, splendida *Leila*, e baritono Scaramella, distintissimi artisti acclamati severo pubblico, che disapprovò tenore, sostituito 2.a rappresentazione dal Bonesini, che piacque. Ottimo basso Campello e superiore elogio direzione esimio m. Garibaldi.

Palazzo di Giustizia

Diffamazione.

Oggi alla 6.a Sezione del tribunale doveva continuare il dibattimento contro i signori Andreoni Orazio, proprietario, e Santamaria Pietro, gerente del giornale *The Roman Times*, querelati ad istanza del signor Olinto Spadoni, direttore del *Roman Herald*, per diffamazione ed ingiurie contenute nel primo numero del quel giornale.

All'apertura dell'udienza l'avv. Pilade Mazza a nome della parte civile comunicava di aver ricevuto dai querelati, a nome dei loro difensori, onorevole Venosta e l'avv. Bonasi, dichiarazione

« I sottoscritti Andreoni Orazio, proprietario del *Roman Times*, e Santamaria Pietro, gerente dello stesso giornale, dichiarano che l'articolo pubblicato nel N. 1 del suddetto periodico, intitolato: *Art Experts*, nel quale si parla del signor Olinto Spadoni, proprietario del *Roman Herald*, in modo lesivo del suo onore, fu scritto in un momento di lungo eccitamento e di ira, e sono lieti di dichiarare che essi hanno pel signor Olinto Spadoni la stima che si deve ad un perfetto gentiluomo qual'è egli ».

Orazio Andreoni
Pietro Santamaria.

L'avv. Mazza, dopo aver dichiarato che la parte civile sta stata rifusa dei danni materiali con un congruo risarcimento (L. 5000), a nome del suo cliente ritirava la querela.

Oramai il visconte era dentro fino al collo.

Di lui non si vedeva più che la testa che ancora minacciava.

La bocca si aperse per un'ultima maligntà.

— Voi credete che Nicolina sia stata salvata a Mensignac? gridò. Disingannatevi! Briouze arrivò troppo tardi. Voi avreste i miei avanzi!

Il visconte non potè dire altro.

Il fango soffocò la sua voce, e spense il suo sguardo.

Poi, dopo un ultimo gorgoglìare, il fango rinpresse il suo livello.

Nessuno avrebbe potuto ritrovare il luogo in cui il visconte era scomparso.

Il suo promesso era avvenuto.

Di colui che sarebbe stato vinto in qualche lotta suprema, non sarebbe rimasto neanche il ricordo.

Biscaros, commosso suo malgrado da quella orribile fine, si allontanò fremendo.

Egli corse alla sua barchetta che le onde avevano già sollevata, buttò via il fucile, e fece forza di remi verso la spiaggia di Arcachon.

Quando salì pieds a terra non c'era più alcuno alla finestra dell'appartamento del marchese.

Aureliano buttò l'ancora che si fermò subito sulla sabbia e sbarcò, felicissimo di cacciarla cavata a buon mercato, e anche, in fin dei conti, di averla fatta finita con un nemico come il visconte.

Sbarcando, egli cadde per così dire nelle braccia di Camillo Cronac che da venti minuti lo attendeva sulla spiaggia.

Appena lo vide, Cronac abbordò Aurelino dicendogli:

— Da dove venite?

Evidentemente la serretta aveva parlato.

— Da dove vengo? — balbettò Biscaros. — Vengo dalla caccia.

— Alle anitre! — terminò ironicamente Cronac.

Così avete detto a Bernardin, e avete fatto bene., ma a me potete ben dire la verità. Voi vi siete battuto per duello.

Biscaros prese il suo partito.

— Vi giuro — disse — che non c'è stato duello.

C'è stato solamente un tentato assassinio... e se io vivo ancora, vi assicuro che non è per colpa di quell'uomo.

— E voi lo avete ucciso?

— No, grazie a Dio! Egli è morto soffocato nel fango.

— C'è dunque una giustizia su in cielo?

— Per fortuna... ci è una giustizia che vale più di quella degli uomini.

— Voi siete severo con la magistratura — disse ridendo il giovane costituito. Ma debbo riconoscere che nel spesso ci ingannianmo.

— E io no so qualche cosa.

— Appunto. Ma che volete? I magistrati non sono infallibili... e qual buon Sourdeval, quando vi ha fatto imprigionare, ora convinto, malgrado

Consiglio comunale.

Seduta del 6 novembre 1891 — Pres. **Balestra.**

La seduta è aperta alle 9,15. Si legge il verbale della seduta precedente che viene approvato.

Si approvano indine:

Mandato alla Direzione del Genio militare di risolvere in luogo e voce del Comune la vertenza insorta con l'impresa Montanari e con le altre imprese costruttrici delle caserme sparse nelli suo seguito con i fondi del concorso governativo.

— 2° fondo suppletivo dei contribuenti della tasse sul bestiame per la stagione agraria 1890 91.

Si riprende la discussione del capitolato di appalto delle pompe funebri e vengono approvati i rimanenti articoli con lievi modificazioni.

La seduta è tolta alla mezzanotte.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 8 novembre 1891 — S. Severo.

Leva il sole alle ore 6.47 m. — Tramonta alle 4.44 s.
Leva la luna alle ore 2.0 s. — Tramonta alle 10.14 s.

BOLLETTINO METEORICO.

7 Novembre 1891.

Europa pressione elevata intitudini molto leggermente bassa ottenne Nord. Germania meridionale 775. Bodo 750.

Dalla 24 ore: barometro ancora dovunque a s.s. nelli Sicilia, poco Nord, pioggie coperte Sicilia, Calabria, pioggierelle pensola Sebortina. Venti tramontana a greco abbastanza forti Centro e Sardegna, deboli altrove. Temperatura diminuita scesa sotto zero parecchie stazioni Italia superiore. Stamane sereno Nord e Toscana, nuvoloso coperto altrove Lerante Donati, Centro e Sud. Probabili settentrionali altrove. Barometro 770 mill. settentrione Nord, 765 Barcellona, Livorno, Foggia, Lesina, 757 Siracusa.

Mare mosso.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti settentrionali, cielo vario Sud, sereno Nord, brinato gelato Italia superiore.

*	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	7 0	0 7	Roma	13 0	8 8
Venezia	8 8	1 7	Foggia	7 9	0 4
Torino	4 5	0 0	Bari	10 3	6 9
Firenze	8 3	4 0	Napoli	11 0	6 7
Ancona	8 4	6 0	Cagliari	14 5	10 4
Perugia	4 5	0 7	Palermo	23 4	13 2

Osservazioni odierne del mattino, ore 7.

Aosta .. Gr.	15	Budapest.	8 8
Pietroburgo	8 8	Trieste	0 3
Nizza	9 2	Madrid	2 0
Odessa	4 9	Idsonna	10 7
Amburgo	3 0	Parigi	1 7
Praga	4 0	Roma	4 0
Vienna	7 8	Monaco	8 4

Zurigo .. Gr.	6	Lugano	9 0
Ginevra	1 0	Genova	—
Malta	18 0	Alger.	16 8

STATO CIVILE.

Nati e morti domiciliati il giorno 5 Novembre 1891.

Nati 41 compresi i nati morti
Morti 34 dei quali 11 i nati.

MORTI

Domenichelli Anna fu Giovanni, Pergola, 54, ved.
Isola Luigi fu Sebastiano, Rapazzo, 61, coniug.
Gentili Luisa fu Nicola, Collevecchio, 40, id.
Marini Domenica fu Costantino, Fontichiari, 86, id.
Martini Pia fu Rocco, Caprino, 56, id.
Scarsella Leonilde fu Giuseppe, Roma, 49, ved.
Fabrini Annunziata, 16, f.
Parente Raffaele di Cesare, Sorrigo. 19, celibe
Mattani Virgilio fu Vincenzo, Sorrigo. 30, coniug.
Gavazzi Domenico fu Vincenzo, Poli, 32, id.
Graziano Giovanni fu Domenico, Roma, 34, celibe
Rossi Domenico fu Francesco, Morro Reatino, 80, coniug.
Mattani Alfredo di Salvatore, Roma, 19
Patriarca Luigi fu Gaetano, 52
Gatti Rogina di Francesco, Roma, 8
Calò Isaia di David, Id., 51, ved.
Mazzatelli Fortunata fu Vincenzo, Id., 74, id.
Vinagli Antonia fu Domenico, 29
Bonelli Luigi fu Giuseppe, Id., 18, celibe
Matteo Giulio fu Gaetano, Ancona, 60, coniug.
Colein Giuseppe fu Francesco, Roma, 79, ved.
Ferrari Giacomo fu Fernando, Id., 16, id.
Ricetti Antonio fu Domenico, Napoli, 73, coniug.

MATRIMONI del 1. NOVEMBRE

De Carolis Loreto, cuoco, con Piacenti Giovanna
Belluzzi Giuseppe, portalettere, con Proietti Teresa
Callo Giovanni, impieg., con Bellucci Erminia Maddalena
Bacci Enrico, fornaciaio, con Pani Annunia
Bazzoli Angelo, impieg., con Pecnnoli Teresa
Baltoni Luigi, inserviente, con Castrica Domenica
Cartocci Vincenzo, impieg., con Di Ferrari Maria
Cecchini Gaspare, carrettiere, con Albani Angela
Bernardini Emanuele, muratore, con Martini Maria
Ercoli Serafino, muratore, con Bonelli Maria
Forlani Domenico, carrettiere, con Serafini Lucia
Galloni Romolo, scrivano, con Rai Bernarda
Gentile Gaetano, bracciante, con Di Michele Diletta
Laurenti Benedetto, fabbro con Barchetti Domenica
Maffeo Francesco Donato, bracciante, con Fratelli M. Rosa
Mensuel Aurielo Alex., commesso, con Mensuel Clelia
Moretti Alessandro, stagnaio, con Ginati Assunta Maria
Parvenello Gabrio Leone, negoz., con Di Tivoli Luna Ad.a
Rasulli Prospero, negoziante, con Vaquezzi Caterina
Ridolfi Vincenzo, vetturino, con Buonfiglioli Carlotta
Scotti Gio. Batt, tintoglaio, con Barsanti Virginia
Tassinari Agostino, impieg., con Baccani Carlotta
Turrazina Giacobbe, industriante, con Terracina Ester
Urbani Ercole, pensionato, con Mazzoni Angelantonia
Venturi Giuseppe, saggiatrice, con Colonelli Emilia
Arbesna Salvatore, muratore, con Gatti Maria
Arrigine Giovanni, facchino, con Teramo Adele

METAGRAMMA

Coll'uso si rigalzamo
I regni, i troni,
Coll'altro or si trastullano
Alcuni dopotasi.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
INEFFICACE.

R. LOTTO

Roma	**38**	**12**	**31**	**24**	**60**
Bari	90	9	42	46	12
Firenze	68	2	81	82	21
Milano	22	54	28	41	66
Napoli	14	84	40	34	47
Palermo	58	84	72	46	40
Torino	36	52	35	40	1
Venezia	62	68	59	7	34

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Riuscione-famiglie.

Il signor Trauvi ha immaginato di applicare la luce elettrica ai bottoni da soprabito.

Il manico di questi bottoni consiste in una piccola lampa elettrica, racchiusa in un involucro di celluloide trasparente; la batteria è composta di due soelle di forma speciale, nascoste dentro al bottone stesso.

La lampada di luce sufficiente per leggere un giornale in ferrovia o per far lume per le scale la notte.

Un Giove pluvio americano.

Si è parlato delle esperienze di pioggia artificiale, che hanno avuto luogo, alcune settimane fa, in America.

L'inventore del sistema, Franck Melbourne, ha ora concluso un contratto cogli abitanti della parte ovest del Kansas per farvi piovere durante l'estate 1892.

L'intraprenditore di pioggia ha offerto pure i suoi servizi agli agricoltori del Colorado, offermando di pottere, col suo processo, inaffiare da un sole punto, tutto le contee dello Stato.

E' probabile, a quanto si dice, che le sue offerte siano accettate da una quantità di contee, e le Società di irrigazione del Colorado si sono già commosse di questo progetto.

Esse pretendono che la concorrenza che Melbourne si propone a far loro sia illegale e la questione sarà portata, a quanto si dice, davanti ai tribunali.

Esposizione nazionale di Roma

43.a nota di sottoscrizione

Somma precedente L. 782,000.

Raccolta del Sotto Comitato del Rione Esquilino.

Marchioli Attilio 100 - Berardi Luigi 100 - Ambrosini Lalla 100 - Del Gaglielmo 500 - Serini Nazzareno 100 - Bellezzana Giuseppe 100 - Gentilezza Enrico 100 - Sonsi Pietro 100 - Sensi Francesco 100 - Rossi Guglielmo 100 - Rossi Alessandro 100 - Reluconi Antonio 100 - Nobili Agostino 100 - Agostini Giuseppe 100 - Bonarelli Adolfo 100 - Ripetti Ettore 100 - Moscardini Achille 100 - Berbetelli Amato 100 - Zampilloni Luigi 100 - Fravagn Pollicarpo 100 - Grandesni Camillo 100 - Rolli Enrico 100 - Bonarelli Antonio 200.

Raccolto del Sotto Comitato del Rione Parione.

Globbe Girolamo L. 200 - Dimanuti Giovanni 100 - Orlandi Augusto 100 - Piaggesi Francesco 100 - Properzi Giovanni 100 - Progersi Stanislao 800 - Baldoni Giovanni 100.

Raccolto del Sotto Comitato del Rione Campitelli.

Garbugli Filippo L. 100 - Refo Giovanni 100 - Censi Francesco 100 - Fanelli Attilio 100 - Capuani Carlo 100 - Colonli Giuseppe 100 - Lelli Giuseppe 100 - Ugolini (?) cavaliere Galeazzo 100 - Barzeri & Gichard Aldo 200 - Verlinghieri Pietro 200 - Mori Giocchino 100.

L. 176,700
A fondo perduto » 40,147
Totale L. 939,847

(*Il seguito ad altr'o giorno*).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 13.8 — minimo 2 8.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima sua seduta ha preso le seguenti deliberazioni:

Albano Laziale — Autorizza la permuta di stabili.
Amasen—Approva la transazione coll'appaltatore De Luca.
Marino — Autorizza la dilazione pel pagamento del debito De Domicelis.
Civitavecchia — Autorizza l'affrancazione di un canone.
Canale Monterano — Id. id.
Civitavecchia — Autorizza la vendita di un'area comunale.
Canale Monterano — Autorizza l'appello contro sentenza di Giunta d'urbitri.
Terracina — Autorizza l'affitto di beni comunali per oltre un decliconio.
Poviano Romano - Campagnano — Accoglie i ricorsi contro la tassa focatico presentati da Ranieri Cesare, De Angelis e Fioravanti.
Rocca Priora — Respinge il ricorso di Pasquini Erasmo contro la tassa focatico.
Civita Castellana — Vicerba — Ordina esecuzione di mandati d'ufficio pel cencirbito del mantenimento del guardie di città.
Mentana — Autorizza il tramutamento di rendita al patrimonio.
Oriolo Romano — Autorizza lo scivolo della cassiera comunicabile 1893-1895.
(Continua)

Il Congresso per la pace. — Compiuta la Conferenza interparlamentare, mercoledì 11 corrente sarà inaugurato in Campidoglio il terzo Congresso della Federazione per la Pace.

L'inaugurazione doveva aver luogo domani, ma a causa della gita a Napoli dei membri della Conferenza, si è dovuto, all'ultimo momento, rinviarla a mercoledì.

Le sedute del Congresso incominceranno il 12 successivo al palazzo delle Belle Arti.

Fra i varii temi da trattarsi proposti dalle Associazioni per la pace nazionali ed estere, la Commissione, composta del senatore marchese Alfieri di Sostegno, presidente, Facelli prof. Cesare, Ferri prof. Enrico, Micheli prof. Luigi, Scialoja prof. Vittorio, Semeraro prof. Gaetano e Turbiglio prof. Sebastiano, ha scelto i seguenti:

— 1. Riforme pedagogiche per diffondere nelle scuole i principii della pace (proposto dal Comitato di Parigi per dall'Unione Lombarda per la Pace, e della Lega per la Pace di Torino).

— 2. Della Pace e del disarmo in rapporto con le questioni economiche sociali (proposto dall'Unione Lombarda per la Pace).

— 3. Della creazione di un ufficio internazionale per la Pace (proposto da Frudrik Bajer per l'Associazione danese, da Hodgson Pratt per l'Associazione di Londra e da Charles Lemonnier per varie Associazioni francesi).

— 4. Proposta di organizzare una Conferenza annuale per stabilire rapporti fra le Università di Europa e di America sulla questione della Pace e dell'Arbitrato (proposta da Hodgson Pratt per la Associazione di Londra).

— 5. Mezzi a modi per rendere l'influenza della stampa più pacifica e meno tendente a rendere ostili e difficili le relazioni internazionali (proposta da Hodgson Pratt per l'Associazione di Londra).

Fanno parte del Congresso: i Delegati delle Associazioni per la pace, con diritto di parola e di voto ed i soci delle Associazioni per la pace, con diritto di prender parte alle discussioni, ma di non votare.

Il Segreto della Servetta

ROMANZO
DI
F. De Boisgobey

Egli si scuotiva tirare in giù, a poco a poco, come se un grosso peso attaccato alla sua gamba lo avesse lentamente trascinato negli abissi sconosciuti di quella vasca di fango.

Oramai il bel Fernando era affondato fino all'ombelico.

E il fango saliva sempre.

Lo scisgurato non gittava un grido, ma i suoi occhi fulminavano Biscaros.

Il suo ultimo pensiero era un pensiero di odio.

Egli stava per morire e voleva, morendo, maledire il suo nemico.

Aurelino, nonostante i pisti, avrebbe voluto salvare quel visconte che aveva due volte tentato di assassinarlo.

Ma ogni sinto sarebbe stato perfettamente inutile, per modo che Biscaros non poteè più che a leggere quell'orribile spettacolo.

Ormai il fango compiva la sua opera fredda, sinistra, implacabile.

Bernardin, egli cadde per così dire nelle braccia di Camillo Cronac che da venti minuti lo attendeva sulla spiaggia.

Appena lo vide, Cronac abbordò Aurelino dicendogli:

— Da dove venite?

Evidentemente la serretta aveva parlato.

— Da dove vengo? — balbettò Biscaros. — Vengo dalla caccia.

— Alle anitre! — terminò ironicamente Cronac.

Così avete detto a Bernardin, e avete fatto bene., ma a me potete ben dire la verità. Voi vi siete battuto per duello.

Biscaros prese il suo partito.

— Vi giuro — disse — che non c'è stato duello.

C'è stato solamente un tentato assassinio... e se io vivo ancora, vi assicuro che non è per colpa di quell'uomo.

— E voi lo avete ucciso?

— No, grazie a Dio! Egli è morto soffocato nel fango.

— C'è dunque una giustizia su in cielo?

— Per fortuna... ci è una giustizia che vale più di quella degli uomini.

— Voi siete severo con la magistratura — disse ridendo il giovane costituito. Ma debbo riconoscere che nel spesso ci ingannianmo.

— E io no so qualche cosa.

— Appunto. Ma che volete? I magistrati non sono infallibili... e qual buon Sourdeval, quando vi ha fatto imprigionare, ora convinto, malgrado

La presidenza provvisoria del Congresso è tutta italiana presidenza della Associazione romana agraria istituire del Congresso stesso.

Il Segretario eleggerassi, esclusivamente nel proprio seno, i componenti la presidenza definitiva, costituita di un presidente, sei vice presidenti, dieci segretari e di un rappresentante dei singoli paesi che hanno inviato Delegati al Congresso.

Una curiosa disposizione:

Nessun oratore potrà parlare per un tempo superiore ai dieci minuti, salvo che per concessione speciale del Congresso.

Nelle discussioni si potranno usare in lingua italiana, francese e tedesca.

Il ragolamento relativo è stato formulato da una Commissione composta del senatore Carlo Cadorna, presidente; Benucci avv. Francesco Saverio, Facelli prof. Cesare, Ferri prof. Luigi, Mazza avv. Pietro, deput., Teso avv. Antonio.

Il governo ha concesso un treno speciale a disposizione esclusiva del Congresso per una seconda gita a Napoli d'ompei, da effettuarsi dopo la chiusura del Congresso.

Mercoledì prossimo, 11 corrente, alle 10 pom. precise, verrà dato nelle sale dell'Associazione della Stampa un ricevimento in onore dei membri del Congresso.

Al Pantheon. — Ieri mattina i senatori e deputati presenti, intervenuti alla Conferenza della Pace, si sono recati al Pantheon per deporre una splendida corona di palme artificiali con nastri nazionali rumeni sulla tomba di Vittorio Emanuele.

La corona è di grandi dimensioni squisitamente lavorata.

I nastri contengono la seguente scritta in lingua rumena:

« A Vittorio Emanuele — Roma, 3 novembre 1891 — i senatori e i deputati rumeni presenti alla terza Conferenza della Pace. »

Tutta la deputazione rumena si è firmata nel registro dei visitatori.

Due dei deputati rumeni indossavano la uniforme militare.

— Alle 2 pom. un impiegato di Casa reale recava al Pantheon una corona artificiale in foglie di lauro e con i nastri bianchi aventi la scritta « La famiglia Minghetti di Taranto al Padre della Patria ».

Anche la Deputazione francese si è recata, ieri al Pantheon per fare atto rispettoso di cosquio alla memoria del Re Vittorio.

La deputazione si firmò nel seguente modo:

« La chambre des députés de la Républiqye Française a lévé la séance un signe de deuil sur la proposition de Gambetta le jour de la mort du Roi Victor Emanuel, l'ami de la France.

« Gustave Hubbard — Handevills — Jules Gaillard, députés. »

Alla tomba del Re Vittorio ieri erano di servizio i veterani cav. Luigi Jannotti, Antonio cav Guazzaroni ufficiale in riserva, e Giraldi cav. Domenico ufficiale in riserva.

Per i morti della patria — Ieri Pon. Saverio Vollaro ha presentato alla Presidenza della Camera un progetto di legge d'iniziativa parlamentare per tendente a far dichiarare il Pantheon monumento nazionale destinato ai morti illustri per la patria.

Il progetto di legge stabilisce che le rendite delle Congregazioni religiose aggregate al Pantheon sia o incamerate dal demanio e destinate pel mantenimento del monumento stesso.

Arrivi e partenze — Sono arrivati da Napoli il senatore Della Vedova e il prefetto Pennino, il quale ultimo è ripartito subito per Grosseto.

Sono partiti: il senatore Berardi per Cascano, Pon. Pulli per Roma, Pon. Frola per Torino, gli onorevoli Zainy e Visocchi per Napoli.

Per l'Esposizione di Palermo. — Agli espositori e loro rappresentanti, viaggianti con le carte di riduzione, il Comitato centrale ha ottenuto dalle Società ferroviarie Mediterranea e Adriatica la facoltà di fermarsi ogni 200 km. di percorso, cosi nell'andata che nel ritorno.

Questa facoltà viene poterano durare 24 ore, da ogni innanzi durerano tre giorni, e tale periodo di tempo decorrerà dal giorno in cui il viaggiatore si ferma, sino alla mezzanotte del terzo giorno.

Per facilitare sempre più i suddetti espositori, le stesse Società hanno inoltre concesso, verso emissione delle carte di riconoscimento, di cambiare le dette carte con biglietti circolari cumulativi italiani del viaggio XXXII, ai prezzi ridotti del 20 0[0].

I biglietti ridotti per Palermo saranno posti in vendita dalle Società ferroviarie il giorno 11 corr.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza il padre Fruhwirth, maestro generale dei predicatori, accompagnato dal suo procuratore.

Al Battistero — Ieri mattina il sindaco, insieme all'assessore Angeli e Silvestrelli, si recò a visitare il nuovo Battistero al Testaccio per constatare quali lavori ancora occorressero al compimento di tale opera.

Da quanto ci risulta furono date le opportune disposizioni perchè il nuovo Battistero possa essere inaugurato il 1° dicembre p. v., ad eccezione, s'intende, della parte esterna, per la quale non finirà via dei Pastini.

Società pel bene economico. — Domenica, alle 3 e mezza pom., nella sala della Piccola Borsa alla Mercede avrà luogo una riunione della sezione industriale e commerciale, per discutere sull'impianto di un Museo merciologico e per la scuola di commercio e lingue e, come se fosse pronto fosse un affare da poco, il nostro Novi pretenderà una proposta per costituire una Cooperativa di trasporti fra industriali e commercianti.

A noi sembra (ci è da molto tempo che volevamo dirlo) che la Società del bene economico accenda troppi forneli e metta troppe casseruole al fuoco, senza mai portare a cottura alcuna pentanna.

Con questo non vogliamo dire che la Società non debba occuparsi delle questioni più interessanti che riflettono la vita economica di Roma, ma sarebbe desiderabile per la serietà dell'istituzione toccarne meno e concludere qualche cosa di positivo per quelle che si toccano.

Ora ve ne sono talune nelle quali non dovrebbe entrare, a seguito di quelle che meritano tutta l'attenzione e l'energico interesse.

Un Museo merciologico a Roma, dove ne abbiamo tanti altri, non farà male, ma con quattrini di chi si mette in Società e la Scuola commerciale e di lingue, mentre sono già in tanti a dar lezione di lingue?

E la proposta del sig. Novi per la Società cooperativa dei trasporti, che dovrebbe anticipare i quanto io avevo potuto dirgli, di avere in sua mano l'assenino di Gomezac.

— Lo credo!

— Ma ora che la situazione si è meglio delineata, che cosa contate di fare? Sono venuto insontro a voi, appunto per domandarvelo.

— Che cosa volete che faccia? Posso andare a narrare al signor Sourdeval che questo visconte mi ha provocato, e che io ho avuto il torto di accettare un duello, senza testimoni, al facile?

Cronac si strinse nelle spalle.

— Ma non si tratta di questo — riposo — dal momento che quel brigante non è più di questo mondo, e perciò non potrà più calunniarvi. Si tratta del vecchio-La Chanade.

— Lo so.. Bernardina mi ha detto che sta morendo.

— E che vuole parlare prima di morire. Bernardina lo ha detto a me, e credo bene che no abbia parlato anche alla signorina Di Briouze..

— Avete ragione! E' meglio che non la vedai Sono pronto a seguirvi.

— Tanto meglio! Vedo con piacere che cominciate a comprendere la situazione, e del canto mio cominio a sperare che tutto finirà bene.

— E Cannade? — domandò timidamente Biscaros che contava molto sull'appoggio di qual gentiluomo.

Il seguito in guardi guardi.

del Congresso è s
Associazione romana
stesso.
tusivamente nel pr
residenza definitiva,
vice presidenti, die
entante dei singoli
zzi al Congresso.

per un tempo su
che per concessione

nsare le lingue la

n formulato da una
Carlo Caldorna,
ssero Saverio, Fa
Luigi. Massa avv.
onio.
ano specchiato a di
sso per un'assenza
nanni dopo la chiu

nte, alle 10 pom.
di l'Associazione
amore dei nostri

ntina i senatori e
la Conferenza della
si per deporre una
ricordi con mazzi
di Vittorio Ema

ssioni significanti

nte scritta in lin

Roma. Il novem
gli rimorsi pro
Pace ».
si è firmata su

ssevano in un'

di Casa reale ne
ufficiale in foglio
venti la scritta
anto al Padre del

ancesi si è recat
ispettoso di osse
rio.
cumente modo:
la Repubblica
gne di denti sur
ne de la mort du
France.
Hendeville –
ontes. –
ervano di servi
sti. Arthur Ma
Giraldi cav. F

ia — Ieri l'on.
Presidenza della
iniziativa parla
rare il Pantheon
ai morti illustri

e che le rendite
aggregate al Pan
ano e destinate
lo stesso.
ne arrivati da Na
di profitto Romit
bitto per Grosseto.
idi per Ceccano,
da per Torino, gli
Napoli.

Livorno. — Agli
viaggiatori con le
inale centrale ha
Mediterranea e
egni 200 km. di
el ritorno.
avano durare 24
ei giorni, e tale
giorno in cui il
ssarono del terzo

ddenti espositori,
successo, vero en
ario, di cambiare
ni cumulativi ita
rezzi ridotti del

saranno posti in
il giorno 11 corr.
na il Papa rice
altre Prefetture
accompagnato

na il sindaco, in
ni il sindaco, si
al Testaccio per
ncorrere al com

ire le appartune
bolo possa essere
al concorso, s'in
che funziona fino

nico. — Dome
sale della Pineta
ana funzione della
ale, per discutere
cologico e per la
, come se fosse
il socio Nori ave
ire una Congrega
commerciali.

Ieri, che volen
ome consolazione
ppe cassonale al
ni, che pure ama
ni più interessanti
si Roma, una se
del istituzione
che cosa di po

ndi, nei quartieri
e meridiana tutta

ne abbiam
ne quattrini di
ente commerciale
a e due bene

a Società coo
nale antisparo i

ate e dorare an
gnan torto a sve
ziari nella cosa.

ai riposo fino al
e due cavalli da
ndo, Peccasse an

ttanni d'abito.

to di fuga?
e a passeggio si

ergo, vi incontre
Di Brienze che vi
de domande alle
razzato a rispon

chio non la vedi

ancere che comin
ne, e dal canto
e finirà bene.
timidamente Bi
ppoggio di quel

depositi del transporto, pei dazi e sconiare cambiali ai soci, senza garanzia sulla merce, perchè s'abbia un'esilone da lire 50, non è, con questa tramontana, una proposta alquanto poetica?

Una Società pel bene comune, che voglia esercitare una seria influenza nelle questioni più importanti della vita economica, deve, ci sembra, regolar bene le proposte che si devono discutere in pubblico, altrimenti con questo metodo di ammettere la discussione di qualunque idea, di qualunque progetto, per lasciare che maoian il progetto e idea, si finisce per perdere un tanto di prestigio e di autorevolezza.

Arrestati dai prefetto — Ieri mattina alle 10, la Questura presso — arrestati delle Società vetturini, cocchieri, proprietari di vetture ecc. ai reca dal prefetto della provincia, per protestare contro la nuova convenzione che il Comune di Roma intende conchiudere con la Società degli omnibus.

Il prefetto fece osservare alla Commissione che la questione è di esclusiva competenza del Consiglio comunale e che da una parte, potrebbe intervenire soltanto quando la deliberazione del Consiglio stesso fosse riconosciuta illegale, sia per vizio di forma che per l'intervento di persone interessate.

La Commissione si dichiarò soddisfatta di tali dichiarazioni.

Questa sera alle 8, i proprietari di vetture terranno un'adunanza in via Porta Pinciana n. 10.

La conferenza interparlamentare per la pace — Ieri sera alla Camera dei deputati ebbe luogo il secondo ricevimento in onore dei membri della conferenza interparlamentare per l'arbitrato e per la pace.

Oltre i congressisti v'intervennero parecchi senatori e deputati italiani.

Questa sera alle 10 ricevimento in casa del sindaco duca Cesarini.

I nuovi programmi di ginnastica — Si è riunita ieri, al Ministero della pubblica istruzione, la Commissione incaricata di compilare i nuovi programmi di ginnastica che saranno introdotti nel corrente anno scolastico in tutte le scuole primarie e secondarie del Regno. Presiedeva il cav. F. E. Parosi.

Fu data lettura del lavoro compilato dalla sotto Commissione, composta dei signori dott. Emilio Baumann, prof. Alessandro La Pegna e cav. Romano Guerra.

Fra qualche giorno i programmi saranno dati alle stampe.

Un poeta polacco a Roma — E' giunto in Roma da Cracovia il signor Adamo Asnyk, illustre poeta polacco, autore del dramma *Cola di Rienzi*.

L'Asnyk è deputato alla Dieta di Galizia ed era membro del Governo nazionale durante l'ultima insurrezione.

L'illustre poeta è grande amico dell'Italia; egli conta di passare qualche tempo in Roma per compiere delle ricerche storiche.

Per la commemorazione di Mentana — Domani, a Mentana, avranno luogo due commemorazioni: quella mattutina promossa dal Circolo Mentana, che vi andrà alle dall'on. Frati, Orazio Pennesi, Emilio Nisolino e Ferruccio Corradetti, nonchè da un signor Michele Pantanella (da non confondersi con quello dei mascheroni); quella del mezzogiorno promossa dalle Società dei reduci dalle patrie battaglie, presieduta dall'on. Menotti Garibaldi, uno che a Mentana c'è stato sul serio.

Coloro che prenderanno parte alla prima commemorazione partiranno da Roma alle 5 1½, gli altri invece alle 8 1½.

La Società dei reduci ha pubblicato un patriottico manifesto.

Centenario di Aporti. — Alle 2 1½ pom., nell'aula massima del Collegio romano, per iniziativa della Società fra gli insegnanti, il prof. Bonaventura Tavernì, dell'Università di Catania terrà una conferenza commemorativa del grande apostolo degli asili per l'infanzia Ferdinando Aporti.

La conferenza è pubblica.

Il processo degli anarchici — E' stato annunziato che questo processo sarà ripreso e proseguito sotto la direzione del nuovo presidente del tribunale, cav. Ostermann.

Ai Filippini non è nulla, circa si se ci sia nulla è stato deciso finora per la ripresa del processo.

Ieri poi al Consiglio dell'Ordine è stata presentata dal Collegio della difesa una protesta contro le ultime ordinanze del tribunale, chiedendo l'appoggio morale di tutto il Collegio degli avvocati di Roma.

Dobbiamo per altro aggiungere che nel Consiglio dell'Ordine prevale l'opinione di non prendere alcuna deliberazione se non a causa finita.

Il giardiere di Testaccio, destinato a quartiere industriale, continua a prendere il suo sviluppo. Infatti la ditta Filippo Nusiner e'rimesa, con circolare, che domani, 9 corr., andrà ad aprire il suo stabilimento posto sul Lungo Tevere di Testaccio in angolo via Florio, coniugando un bibito la lavorazione, che non sarà più scadente, alla fattosa e limitata come quella, fino all'anno decorso, prodotta unicamente ed insdatti locali di via dei Panieri N. 2.

A Testaccio potrà produrre tutto quanto si possa desiderare di meglio in generi di vetro e cristallo, anche artistici e decorativi, come per servizio da tavola che per articoli di farmacia, chimica ed altro. Lasciarà però sempre aperto il deposito a vi dei Panieri 93 in Trastevere e col mezzo dei telefoni delle due Società si potranno passare le commissioni direttamente alla fabbrica che alle rivendita.

Ci siamo infatti recati sul posto, ed abbiamo constatato che lo Stabilimento Nusiner si è impiantato coi migliori sistemi ed è degno di diventare, nel suo genere, uno dei più perfetti stabilimenti d'Italia. Ciò fa onore agli industriali e noi dobbiamo esserglisne grati, perchè per quanto è in loro, concorrono a rialzare il credito di questa povera città, abbattuta dalla crisi. Incoraggiamoli dunque coll'entrare che venga commesso fuori di Roma tutto ciò che la capitale sa ugualmente ed anche meglio produrre.

Grave investimento. — Il sarto Dr. Bartolomeo Calisto di anni 80, da Chieti, domiciliato in via S. Martino ai Monti n. 2, ieri mentre transitava per via Principe Umberto veniva investito da una vettura pubblica.

Il povero vecchio fu travolto sotto le zampe del cavallo e riportò una grave contusione alla gamba sinistra.

Alla Consolazione lo dichiararono guaribile in 20 giorni con riserva.

Il conduttore della vettura venne arrestato.

Pazzi! — I lettori ricorderanno quel tal l'andolfi Amerino, impiegato del Ministero della guerra, che nei giorni scorsi tentava di suicidarsi in via di S. Gregorio, con parecchi colpi di coltello.

Trasportato alla Consolazione vi cominciò a dar segni evidenti di alienazione mentale.

Ieri fu ricoverato al Manicomio.

Centro gli agenti. — Ieri sera gli agenti di pubblica sicurezza dichiararono in contravvenzione il caffettiere Bosti Paolo, di anni 38, da Pesaro, con negozio fuori la porta Tiburtina n. 65, perchè permetteva il gioco delle carte nel suo esercizio senza averne il relativo permesso.

Il Bolti per tutta risposta si ribellò agli agenti gettando loro le carte sulla faccia.

Malgrado una accanita resistenza il Bolti fu arrestato.

Per dispiaceri amorosi. — E' la solita storia di tutti i giorni.

Maria Antini è una bella ragazza di 16 anni, nativa di Orvieto. Venuta a Roma, si è collocata presso una rispettabile famiglia in qualità di domestica.

Come tutte le ragazze a sedici anni, ella la trovato un giornotto che le ha promesso di farla sua moglie.

Ieri tra la Maria e il suo innamorato sono sorti dei dissapori e la povera ragazza presa da momentaneo disperazione, tentò gettarsi nel Tevere dal ponte S. Angelo.

Fortunatamente venne fermata in tempo dalla guardia municipale Zanocchi e condotta alle sezione di P. S. di Ponte.

Grave disgrazia. — Nel cantiere dell'impresa Modici ai lavori del Tevere, in via di Monte Brianzo, ieri, alle 5 pom., si ebbe a deplorare una gravissima disgrazia in persona di un povero operaio.

Il manuale Gavorski Francesco, di anni 38, da Begni a Ripoli, in provincia di Firenze, mentre stava lavorando sopra un ponte, fu colto da un capogiro e cadde dall'altezza di 10 metri.

Nell'infelice andò a battere con la testa sul ciglio di un barcone, riportando una gravissima ferita.

Raccolto dai compagni, fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, dove fu dichiarato in pericolo di vita.

Un po' di tutto — Il macellaio Fantozzi Raffaele, di anni 34, di Genzano, domiciliato in via dei Vascellari n. 77, nella macelleria De Rossi in via di Campo Marzio n. 51, cadde da una scala a pioli e rimase seppellito con la merce sotto un mucchio di ferro. Il povero disgraziato una ferita guaribile in 15 giorni.

— Il cocchiere Rosa Del Prete, di anni 54, da Rieti, domiciliata in via della Consolazione n. 115, mentre si divertiva a far salire Maria, s'ebbe calci e pugni che le produssero ferite guaribili in 5 giorni.

— Le stallino Jacopo Raffaele, di anni 25, di Bagnoli, ieri nella scuderia in via Gabrielli n. 80, cadde da un impalcato riportando delle ferite gravi alla testa.

— Il vaccaro Fazzi Sante, nella tenuta *Bottaccia* fuori la porta Cavalleggeri, cadde da cavallo riportando ferite alla testa guaribile in 15 giorni.

— In via del Principe il carbonaio De Crescenzi Domenico ferì Emilio Bonfili, di anni 30, abitante in Borgo. Il De Crescenzi non curò la ferita, ma ieri sopravvenutogli un fiemmone dovette essere accompagnato alla Consolazione. Guarirà in 15 giorni.

— Nello stabilimento industriale di Luigi Rinaldi in via S. Francesco di Paola ieri nel lavorare si sviluppò un incendio cagionando un danno di L. 100.

— In via Ferruccio fu arrestato dagli agenti certa Bruni Angela perchè sorpresa a rubare due tegami del valore di L. 1.

Piccola Cronaca di Roma

Per impianti ed acquisti di Frantoi o Torchi da Olio e Presse Idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* via Nazionale, *Roma*.

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 42
Pranzo di Domenica 8 novembre
Potage frusse tortue
Soles au vin blanc
Contrefilet de bœuf piqué à la chipolata
Poulet sauté aux champignons
Petits pois au jambon
Sarcelles aux croûtons
Salade
Glace panachée à la napolitaine
Dessert
Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera quinta rappresentazione dell'*Amico Fritz*.

I prezzi saranno quelli normali.

Nazionale. — Rammentiamo per stasera l'andata in scena della *Dendeluga*.

Il ballo sarà, come dicemmo, preceduto dal *Don Pasquale*.

Valle. — *Il ventaglio* di papà Goldoni fu iersera accuratamente interpretata dagli artisti della compagnia Rossi.

La signorina Mariani ed il valente capocomico riscossero i principali applausi.

Questa sera *La pagina bianca*, commedia nuovissima, tradotta dal francese da Bartocci Fontana, e domani *Tipi vecchi* e *figurine nuove* di A. Novelli.

In seguito al noto incidente fra il comm. Rossi e l'attore Lombardi, sappiamo che quest'ultimo ha lasciato la compagnia e che l'egregio artista ne ricostituirà nuovi artisti.

Nè ripeteremo...

Quirino. — Un [illegible] meritato successo riportò iersera la compagnia [illegible] nella briosa operetta *Le Campane di Corneville*.

La signorina Durandi fu un eccellente *Germana* e cantò assai bene; egregiamente la Polizzi nella parte di *Sermolina*; molto bene il Meillach, *papà Gasparre*, esilarante il Grossi nella parte di podestà, e infine ed effiace il Marvat in quella del *Marchese*.

Si volsero diversi *bis*. In conclusione uno spettacolo riuscitissimo.

Stasera prende aspettativa per la *Gran Via*.

La Casa Multon e C. è trasferita in piazza S. Claudio 53. Dispone due richiestissimi appartamenti con mobili artistici, le pareti e mobili tappezzati di damasco, quadri e specchiere pregevoli. Il 1° di 9 camere con 4 saloni, volendo scuderie, in pieno nobile, palazzo principesco. Il 2°, di 9 camere. Inoltre fornisce appartamenti mobiliati di qualsiasi numero di camere, in posizioni centrali e a meggiorno, per incarico speciale. Indicazioni gratuite.

In ROMA il *Deposito Centrale* dei Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE di PALERMO trovasi al **Banco Sozzi**, piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta Centrale.

PIÙ DI
Mezzo Milione
si può vincere in brevissimo tempo mediante la spesa di
UNA SOLA LIRA
facendo subito acquisto di Biglietti della Grande Lotteria Nazionale di Palermo.
30,750 Premi da L. 200,000, 100,000, 10,000, 5000, 1000, 500, 100, 50, 20 ecc. per l'importo di Lire **1,100,000** pagabili in contanti senza ritenuta o deduzione per tasse od altro.
I Biglietti concorrono col solo numero progressivo senza serie o categorie alle estrazioni che avranno luogo irrevocabilmente il 31 Dicembre corr. anno, 30 Aprile, 31 Agosto, 31 Dic. 1892.
Un numero del costo di UN Lira può vincere **100.000** lire nella prima estrazione, continua a concorrere alle estrazioni successive colla certezza di di poter vincere **50.000** lire alla seconda, L. **100.000** alla 3.ª L. **200.000** alla 4.ª
La Banca Nazionale Italiana è depositaria dell'importo di tutte le vincite. – I Biglietti si trovano in vendita presso la Banca Fratelli CASARETO di Franc., Via Carlo Felice, 10, GENOVA e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno. – **Programma gratis.**

1891 PALERMO 1892
ESPOSIZIONE NAZIONALE
Treni speciali
FESTEGGIAMENTI – CORSE – TORNEO
Galleria del lavoro in azione.

Via della Vite SPILLMANN Via della Vite
N. 11. N. 11.
Col 1° p. novembre si riprenda l'esercizio di pasticceria e bomboneria e il servizio di prauzi, buffet, rinfreschi ecc. a domicilio.

ALLE SIGNORE.
La ditta Samuels di P. Oose, Posto dello Corsacchie 23 a 26, si pregia render noto di aver ricevuto un completo assortimento dello ultime novità di Parigi e Berlino, in Lenzerie, Seterie, Stoffe per Mantelli, Maldanzi, Vallati, Bonlaine, Astrakan ecc. – *Clou* della stagione!
Abito Cheviotte lana fantasia per sole L. 11,75.

OROLOGERIA DI GINEVRA
Via Due Macelli 1 2 3 4 5 6 7 Via Due Macelli
Diretta da un allievo di
Patek Philippe & C.°
Orologi garantiti d'ogni specie e d'ogni prezzo

Si vende un Vaporino fabbricato in Inghilterra da pochi anni. E' in ferro e si Elice. Caldaia rinnovata. Velocità da 12 a 15 chilometri all ora, col consumo di chilger. 50. Può navigare anche senza vapore, avendo alberatura e velaggi nuovi. Carico 30 tonnellate di merci e ha il posto per 60 passeggieri. Si vende per causa delle pessime condizioni del Porto, a prezzo ridotto. Dirigersi subito in Rimini al sig. Giuseppe Turchi.

Scuola Militare di Modena *Collegi Militari. Accademia di Livorno.* Il prof. *Macchiatti* col concorso di cinque valenti professori, prepara ai suddetti Istituti. Rivolgersi al *Macchiatti, Via Pinciana, 6.*

VINO DEL CHIANTI
Cantine Toscane-Via Mercede 49-50
Chiantiper fam.e a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Ci telegrafano da Milano in data 6 corrente:
S. M. la Regina, accompagnata dalla duchessa Massimo, e dal conte Zerl, visitò oggi l'Asilo infantile modello a Crescenzago.

Fu ricevuta dal Comitato promotore degli Asili infantili rurali, dal provveditore degli studi commend. Ronchetti e da molte altre notabilità scolastiche.

Assistette ad un breve lodatissimo saggio. Elogiò l'ordinamento modernissimo dell'Asilo.

S. M. ripartì, salutata dagli applausi della popolazione.

S. M. la Regina giunse ieri a Stresa per salutare S. A. R. la duchessa di Genova madre. S. M ripartì la sera stessa per Monza.

S. M. la Regina e le LL. AA. RR. il principe Tommaso e la principessa Isabella arrivarono a Pallanza ieri alle ore 3,20 pom., e, dopo aver fatto visita alla Regina di Rumania, ripartirono alle ore cinque fra entusiastiche acclamazioni della popolazione.

Ieri, alle 2, vi fu alla Consulta Consiglio dei ministri, che si protrasse lungamente, essendo stata presa ad esame la scheda della pretura.

Ieri sera sono partiti per Milano l'on. Colombo, per Padova l'on. Luzzatti, l'on. Pelloux per Firenze.

Gli altri ministri e sotto segretari di Stato partono nella giornata d'oggi.

Mercoledì arriveranno in Roma le LL. Maestà.

La Commissione incaricata di proporre nuove norme per la compilazione dei progetti per i campi di tiro continua i suoi lavori, e per il corrente mese è probabile avrà esaurito il suo compito.

Sappiamo che fra i ministeri della pubblica istruzione e della guerra [illegible] in corso le trattative per introdurre l'istruzione militare negli Collegi-convitti nazionali, i quali all'uopo riceverebbero [illegible] sufficiente dotazione di armi.

Dovendo l'amministrazione militare procedere fra non molto alla liquidazione delle cartucce a polvere nera, si domanda quanta munizia di riserbo questa guerra abbia l'intendimento di ritenere sembri mente il prezzo delle cartucce stesse.

(S) **Milano**, 7. — La Regina è partita da Monza stamane alle ore 8,48 e ha transitato presso questa stazione, alle ore 9, diretta a Lecco.
S. M. ritornerà a Monza alle ore 6,55 pom.

Il discorso dell'on. Rudinì.

(N) **Milano**, 7, ore 17. — L'on. Rudinì arriverà domani sera, alle 9,55.

Si riceversano alla stazione i membri del Comitato.

Si tratterrà fino a tutto marzo.

Non si sa ancora se accetterà l'invito del ricevimento la sera di lunedì nel ridotto della Scala, ovvero se con i ministri e i sottosegretari si recherà a Monza al pranzo reale.

I Sovrani partiranno martedì sera.

Trattato di commercio.

(S) **Vienna**, 6. — La *Presse* ha da Monaco di Baviera che il delegato austriaco pei negoziati commerciali, Kalchberg, si è recato a Vienna, unde prendere istruzioni intorno ai trattati italo-austriaco e che egli ritornerebbe domenica a Monaco.

Soggiunge che si crede che nei primi giorni della settimana ventura saranno superate le difficoltà ancora esistenti.

(S) **Monaco di Baviera**, 7. — Il comm. Malvano parte domani per Milano onde prendere istruzioni dal Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, intorno al trattato di commercio italo-austriaco.

La nota Vaticana.

Nei circoli Vaticani si assicura che nercoledì o giovedì della ventura settimana sarà pubblicata la nota della segreteria di Stato del Vaticano inviata al Nunzi, circa gli avvenimenti del 2 ottobre.

Informazioni Estere

La situazione in Russia.

(S) **Berlino**, 6, 8 pom. — I giornali di Pietroburgo staccano i promotori del Comitato formatosi in Germania, per aiutare i danneggiati dalla carestia in Russia.

Essi rincalano che Bergmann, Harnack, Dalton, già professori alla Università di Dorpat, furono sempre nemici accanitissimi della missione russa per l'unificazione della Chiesa ortodossa.

Soggiungono che la Russia, colle sue potentissime risorse ha superato crisi maggiori e non si cura di tale carestia petosa.

I promotori del Comitato farebbero meglio a cercare di alleviare la miseria tedesca nascosta, mentre la Russia la confessa colla solita franchezza.

Così si obbiecta che i russi non sono tanto suscettibili circa l'aiuto pecuniario dei francesi, di cui accetterebbero la carità pelosa per fornicontro politico reciproco, non perchè vi sia commanam di ideali.

(S) **Pietroburgo**, 6 — Il *Nord Zeitung* annunzia la notizia sulla prossima introduzione di un dazio sul frumento e sulla proibizione dell'esportazione dei cavalli.

Gli europei in China.

(S) **Londra**, 6. — Secondo i giornali, si potrebbe avvalorare dichiarato alla China che, se non dasse loro soddisfazione riguardo alla prossime dei cristiani, entro un periodo di tempo accordatole, occuperebbero Shanghai e vi sequestrerebbero i proventi doganali.

Quaranta navi erano si trovano nelle acque chinesi, rendendo impossibile ogni resistenza da parte della China.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 7, ore 5,16. — Avendo il ministro Rouvier rifiutato di rispondere all'interpellanza Dreyfus sui fondi rumi, questi ha dichiarato che si riserva di esaminare se gli convenga ritirare sulla questione dopo il voto del bilancio.

(S) **Parigi**, 7. — In seguito alla decisione presa dalla Commissione del Senato per le dogane, di colpire con dazi i semi oleosi, mentre la Camera non li aveva proposti il nuovo tariffario, i deputati delle Bocche del Rodano ebbero un'intervista con i ministri Giulio Roche e Develle, i quali promisero di difendere dinanzi al Senato l'esenzione votata dalla Camera.

(S) **Parigi**, 7 — Il Consiglio dei ministri si occupò degli ultimi incidenti avvenuti sul confine Sud della Algeria. Esso chiederà alla Camera un credito per spedire rinforzi in posti di 2ª Colonna e prolungare la ferrovia di Aïn-Sefra di una quarantina di chilometri verso il Sud.

Presenta rimasto all'idea d'interrogare Rouvier sui fondi russi.

(S) **Parigi**, 7 — *Camera dei deputati* — Si adotta senza discussione, dopo di averlo dichiarato urgente, il progetto di ratificazione della Convenzione di Bruxelles per la creazione di un'Unione internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali.

Il Tempo ha da Algeri:

Dei viaggiatori venuti da Tlemcen, raccontano che l'agitazione è grande su tutta la frontiera.

Gli *ghafas* di In-Sanla, di Chamba e di Medja Sod sono concentrati a Sfisef. Si crede che questi due squadroni di cacciatori di Africa di Tlemcen.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 7, 5,10 pom. — Mentre prendeva l'impressione del fallimento della Ditta Hirschfeld-Wolff, il cui capofallimento applicò invano che lo lasciassero sciogliersi prima di arrestarlo, oggi si sono suicidati contemporaneamente due soci della Banca, Friedlaender, Sommerfeld.

I due suicida erano fratelli.

Il terzo socio è ammalato e assente da lungo tempo da Berlino.

La polizia ha chiuso la Banca.

La *Nordd. Allg. Zeitung* smentisce, a proposito del suicidio, che si tratti di presentare al *Reichstag* un progetto di legge per moderare la speculazione e gli incanti a ribasso.

(N) **Berlino**, 7, 5.20 pom. — Secondo le versioni che corrono, uno dei fratelli vivrebbe. Circa le cause del suicidio, si afferma che la polizia, in seguito a denuncie anonime firmate *Boersianer* (Borsista), aveva eseguito delle perquisizioni presso alcuni banchieri, fra cui i due fratelli. Inoltre, un cliente, presentatosi ieri per ritirare un deposito, fu rimandato ad oggi.

Oltre la banca essi tenevano un ufficio di cambiavalute nel Hôtel Centrale, alla stazione ferroviaria *Alexander* ed alla stazione centrale. Facevano grandi affari in commissioni per terreni e scalavano moltissimo.

— Sono arrivati cinquanta compositori tipografi da Vienna, per sopperire alle deficienze in causa dello sciopero, ed altri se ne attendono.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 7, 2 pom. — La signora Parnell, madre del defunto *leader* irlandese, ha indirizzato una lettera agli elettori della città di Cork, che termina con queste parole: « Ricordatevi di Parnell e ricordatevi dei suoi assassini. »

Questa lettera produce l'effetto più deplorevole e contribuirà senza dubbio a far ottenere al candidato antiparnellista i suffragi di molti esitanti.

(N) **Lisbona**, 7, 2.10 pom. — Il generale di genio e della Cerda [illegible] Sarmento, ministro delle finanze, hanno avuto un abboccamento col capo del partito progressista.

Quest'ultimo ha dichiarato che avrebbe appoggiato i suoi colleghi ministeriali sulle prossime elezioni municipali senza concedersi.

(S) **Cork**, 7. — Flavin, anti-parnellista, è stato eletto deputato in sostituzione di Parnell, con 3669 voti, contro 2167 dati a John Redmond, parnellista, e 1161 al capitano Sarsfield, unionista.

Il corrispondente della *Yorkshire Post* a Londra, crede sapere che la Compagnia britannica dell'Est africano ha contremandato per dispaccio, l'ordine di sgombrare l'Uganda, che aveva mandato al capitano Lugard.

Le ultime notizie di questo, pervenute in Inghilterra, hanno prodotto una viva impressione ad Unyoro; sui musulmani, una vittoria importante.

BELGIO

(N) **Bruxelles**, 7, 2.40 pom. — La relazione del signor Smet de Mayer sopra la revisione della Costituzione è molto commentata, ma i liberali non ne sono soddisfatti.

L'opposizione liberale domanda il suffragio universale o l'estensione della franchigia parlamentare ai pensionati, ai [illegible] ed ai cittadini che pagano 10 lire all'anno in tasse dirette. Così darebbe al paese 531,000 elettori, invece di 120,000 come adesso.

Comincia ora, del resto, l'agitazione popolare in favore della riforma parlamentare.

E' probabile che essa finisca colla adozione del suffragio universale, fortemente modificato da condizioni di età e di residenza.

Il *Times* ha da Bruxelles che il governo ha promesso alla città di Ostenda la cessione gratuita del terreno necessario alla costruzione di un nuovo *dock*, o di dare un sussidio di 3 milioni di lire per la costruzione di un nuovo *quai*.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 7, 2 pom. — Il bilancio federale avrebbe per il 1892 questa cifra *definitiva* di 13 milioni di lire, cagionato dalle spese militari.

STATI BALCANICI.

(S) **Bucarest**, 7 — L'*Agenzia Rumena* dichiara che le notizie dei giornali esteri, circa un rimpasto ministeriale, sono finora semplici congetture.

(N) **Londra**, 7, 3 pom. — E' smentita ufficialmente in Belgrado l'esistenza di un accordo tra l'ex-Re Milano e i Reggenti serbi, in base al quale il primo si sarebbe obbligato a restare fuori della Serbia, mediante il pagamento di una somma di cinque milioni di lire.

AMERICA

(S) **Valparaiso**, 6 — Monti, avendo accettato la carica di presidente della Repubblica, fu eletto oggi presidente all'unanimità.

Notizie varie.

(S) **Buenos-Ayres**, 6 — Un magnate di Buenos-Ayres, considerevole numero di proprietà, uccidendo molte persone nei distretti di Tadra, Trillo e Frigales.

(S) **Londra**, 6 — La *Gazzetta del Giappone* riceverà un dispaccio ufficiale, il quale dice che nel terremoto del 28 scorso ottobre vi furono 6800 morti, 9000 feriti e 75,000 case distrutte.

(S) **Vienna**, 7 — La *Wiener Zeitung* reca che, in seguito alla constatazione dell'esistenza del cholera in Hodeida, è stata imposta un'osservazione di sette giorni alle navi provenienti dal tratto di costa arabo che si estende da Jano fino allo stretto di Bab-el-Mandeb.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 7, 2.40 pom.— Il ponte ferroviario sul Nilo a Embabeh, costruito ultimamente da appaltatori francesi, è stato dichiarato difettoso.

Una delle sue nove pile deve essere ricostruita e parte dei lavori in ferro dovranno essere rifatti a spese degli appaltatori.

Questo contrattempo ritarderà considerevolmente l'allacciamento al Cairo della ferrovia del Sinai e dell'Alto Egitto.

(N) **Parigi**, 7, 11.50 ant. — Vasbenny con fosse di cenere l'assente dell'ammonio di Jean Charonne.

Egli narrò di essere rimasto nella sua abitazione nella notte di mercoledì con Bonnry. In seguito ad una disputa, egli strangolò Bonnry, che gli aveva dato uno schiaffo.

Nascose il cadavere sotto il letto sino a domenica. Lo trasportò quindi nella cantina, ove per impedire la scoperta dell'identità, gli tagliò la testa, che andò a gettare nella latrina pubblica, ove difatto fu ritrovata.

(N) **R.ma**, 7, 2.10 pom. — Ad Amsterdam un incendio ha distrutto i grandi depositi di tabacco della Casa Obe e C.

I danni oltrepassano 800,000 fiorini.

Movimento della Navigazione.

(S) **Montevideo**, 5 — L'*Orione*, della N. G. I., è partito ieri per Barcellona e Genova.

(S) **Rio-Janeiro**, 5. — L'*Umberto I*, della S. G. I., proveniente da Genova e scali, è quattro giorni in ritardo al Plata.

(S) **Teneriffe**, 4 — Il *Colombo*, della R. N. It. proseguì per Santos.

(S) **Genova**, 4 — Il *Matteo Bruno*, della *Veloce*, proseguì per Plata.

(S) **Santos**, 5 — Il *Napoli*, della *Veloce*, proseguì per Genova.

(S) **Rio-Janeiro**, 6 — E' giunto l'*Europa*, della *Veloce*.

E' giunto il *Solferino*, della N. R.-Rr.

Borse e Mercati.

Roma, 7 novembre 1891.

Mercato calmo, cereli relativamente sostenuti. Rendita fine corrente 99,90 a 99,82 1/2 contanti fermissima 90,95 a 90,90.

Le Generali cedette 393 ebbero quindi buon domani a 393 e vennero pagate anche 393,50.

La Immobiliari si sostennero a 190 e il Risanamente a 150,50 restando domandate a 151.

Il Credito Mobiliare fu negoziato a 321 e 322 restando domandato.

Meno fermo le Azioni Acqua Marcia a 1018.

Pochissimo in Azioni Gas a 687 restando offerta.

Tutto il resto si corsi di ieri senza variazioni e senza affari fatti.

Cambi leggermente più deboli.

Francia 102,55 – Londra 25,60.

Oro 6,80. — Mercato fermissimo malgrado Parigi.

Le Rendita fece 90,80 e 90,85. Le Generali erano riscosse a 394. Le Immobiliari furono pagate 151 e 152. Gas 687. Risanamento 150. Marcia 1020.

BORSE ITALIANE – 7 novembre 1891.
B.B. i prezzi di fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 85	99 70	99 82	99 95
» fine	»	99 80	99 87	»
Ab. Banca Nazionale	1256	»	1260	»
» Mobiliare	320	»	319	321 1/2
» R. Generale	397	»	»	»
» Ferr. Meridionale	390	»	458	»
» Meridionali	599	599	600	599
» di Torino	»	»	505	»
» Subalpine	»	»	1015	»
» Prod. Torino	»	»	458	»
» Id. Meridionale	»	»	600	»
» Banca Sconto	»	»	74	»
» Soc. Immobiliare	»	»	20	144
» Tiberina	»	»	20	»
» Fondiaria ital.	»	»	6	»
» Serventini	»	»	41	»
» Navigaz. Gen.	675	»	»	»
» Bertini Vapori	»	»	1000	»
» Raffaeria zucch.	»	256	»	»
Obbl. Ferrovie 3 0/0	»	300	»	»
» Id. Meridionali	»	300	»	»
Fond. R. Rom.	4 1/2	»	»	»
»	4 1/2	»	499	»
» San Paolo	103 40	103 45	103 40	102 60
Francia vista	102 60	102 55	»	»
Berlino id.	126 85	126 85	»	»
Londra »	25 55	25 60	25 61	25 60

Parigi. 7, ore 4,30 pom	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
Rendita Fran. 3 0/0 amm.			85 45	
» 3 0/0 perpetuo		96 50	96 70	
» 4 1/2 0/0	106 50	106 50	106 37	
» Italiana 5 0/0	94 35	95	95 10	
» turca	17 12	17	17	
» Egiziana	96 1/8	96 1/8	95 5/8	
» Unificata			99 7/16	
Obbligazioni Lombarde			405	
Egiziane 6 per 0/0	497 1/2	498	498 1/2	
Banca di Parigi	1190	1210	1205	
» Id. di Sconto			605	
» Id. Ottomana			553	554
Credito fondiario			1167	
Azioni di Suez			2690	
Azioni Panama			90	
Lotti Turchi			76	
Ferr. Meridionali ital.			307	
Cambio sull'Italia			1/8	
Cambio su Londra			25 23	

(N) **Parigi**, 7, 4,50 pom. — (fonte francese) — Borsa calmissima. Il nuovo prestito russo in reazione per grosse vendite. Anche lo spagnuolo è in ribasso sulla voce che la Banca di Spagna rialzerà lo sconto. I corsi del'italiano subiscono per riflesso l'impressione del mercato.

Londra, 7 apertura			
	6	7	
Mobiliare	577 1/2	573 75	Nuovi Cons.
Rimet. (oro)	106 30	106 30	Italiani
Id. (carta)	91 30	91 30	Turco
Esp. d'ore	9 30	9 25	Egiziano
L. Lotte	19	17 1/2	Spagnuolo

	6	7	
Nuovi Cons.	95 —	95 —	
Italiani	94 1/16	94 1/16	
Turco	17 3/16	17 —	
Egiziano	96 1/8	96 1/8	
Spagnuolo	43 1/8	43 1/8	

Vers. alla R. d'Inghilt. 2½ — Mittenze ri. 500,000

— Canmade vi sarà utilissimo, ma più tardi, quando sarà venuto il momento di usare a vostro profitto dell'influenza che esercita sul marchese. Ma ora ci sarebbe d'imbarazzo.

— Credete?

— Ne sono certo! La Chamade non lo conosce, e forse non vorrebbe dire la verità dinanzi a lui. Basterà che io sia presente per udire le sue confessioni... e quando le avrò raccolte partirò per Bordeaux col primo treno.

— Per Bordeaux?

— Sicuro! Non sapete che Sourdeval è a Bordeaux? E quando io, magistrato, gli asserirò che La Chamade si è riconosciuto colpevole dell'assassinio di Gemozac, egli non potrà rifiutarsi di credervi, e firmerà seduta stante una ordinanza definitiva di non luogo a procedere.

— Io vorrei credervi... ma...

— Ma che cosa?

— Non riesco a capacitarmi che La Chamade abbia notizia Gemozac che non conoscevo e che non poteva odiare.

— Bah!

— Perchè mai avrebbe egli dovuto commettere questo delitto?

— Diamine! Per rubare! Parmi che voi dimenticate le monete d'oro coll'effigie di Luigi XVIII, ma io me ne ricordo... e se non ho ancora rivelato queste circostanze al giudice istruttore, egli è perchè voi mi avete pregato di astenermene. Ma ormai è giunta l'ora delle spiegazioni definitive, ed è necessario al vostro interesse che si faccia la luce completa. D'altronde la vostra innocenza sarà riconosciuta senza danno di alcuno, dal momento che il colpevole sta per morire.

— Ma suo figlio sopravvivrà... e lo non saprei dimenticare che egli è lo sposo di Bernardina che ha salvato la vita a madamigella Di Brioude.

— Perchè non ha nulla a temere.

— Davvero?

— Indubbiamente. Gli sarà facile di provare che egli non sapeva da quale parte provenissero i Luigi d'oro che suo padre gli aveva dati. Andiamo... andiamo!

Cronac era affezionatissimo al suo amico.

Ma non poteva neanche dimenticare di essere un magistrato. E le obiezioni che Aureliano metteva innanzi cominciavano a impazientarlo.

— Vi segno! — disse Aureliano benchè a malincuore.

E segnò difatti Cronac che lo condusse nel posto dove attendevano i cavalli guardati da un monello di Arcachon, due piccoli cavalli di mediocre apparenza, ma che potevano fare le loro sei leghe al galoppo senza scomporsi.

I due amici speronarono lo loro bestie che si slanciarono sulla via che conduceva alla capanna di La Chamade, ma via appena trascisia nella foresta e così accidentata che Aureliano e Cronac furono costretti a moderare le loro andature.

Biscarre aveva già percorsa a cavallo quella via, in circostanze che ora gli tornavano alla memoria.

Era nel giorno in cui aveva saputo da Bernardina che madamigella Di Brioude pensava a lui, e in cui aveva dovuto subire la prima dichiarazione della marchesa Dolores.

Quanti avvenimenti erano accaduti dopo quell'incontro!

E l'avvenire per Aureliano non era meno tetro.

— Dunque — disse Cronac — è proprio vero che non siete voi che avete purgato la terra da quel miserabile di Fernando di Saint-Osvin? Eppure vi siete battuto? Alla pistola?

— Ma no... al fucile.

— All'americana!

— Appunto... ma duello non c'è stato! Egli ha tirato sopra di me... e mi ha sbagliato per un millimetro. Allora io ho risposto... ma era inutile perchè mi aveva dato delle cartuccie caricate in modo che la palla non poteva penetrare. Contenevano più sabbia che polvere.

— E' un tiro degno di lui! Ne avete conservata qualcuna come saggio?

— Ma io l'ho consegnate dodici... ne ho tirate quattro... le altre sono nella mia saccoccia.

— Conservatele... pel caso in cui foste chiamato a dare spiegazioni sulla vostra escursione mattinale.

— Certamente! Ho osservato anche i dadi di cui si serviva per rubare al giuoco, e di cui non mi sono disfatto. Ma lo sparo che non sarà obbligato a mostrare queste cartuccie per provare che il visconte, proponendomi il duello, non mirava ad altro che ad assassinarmi. Nessuno ci ha visti!

— Speriamolo! E' lui che aveva preso a nolo la barca?

— Ne aveva noleggiate due! Io ne ho riportata una, e l'altra è rimasta laggiù, insieme ai fucili.

I fucili saranno inghiottiti dal fango, ma si ritroverà la barca.

— Si crederà che quello che la montava sia morto per disgrazia.

— E' probabile. E siccome quel furfante non aveva un amico, nessuno si darà pensiero di lui. Per questo fatto dunque credo che non abbiate nulla a temere, e quanto all'altro fatto conto molto sulla confessione del vecchio La Chamade. Purchè non arriviamo troppo tardi!

— Affrettiamo il passo!

I due amici spinsero i loro cavalli, e dopo venti minuti, essi arrivarono nei pressi della capanna di La Chamade.

Arrivati al piede della salita, i due amici dovevano mettere piede a terra.

E scendendo da cavallo, videro la carrozzella che aveva condotto Bernardina, una di quelle vetture di giuochi sormontate da una specie di imperiale, e guarnite di tendine di tela.

Il cocchiere fumava tranquillamente la sua pipa, mentre i cavalli mangiavano la biada.

E quel brav'uomo, a preghiera di Cronac, si incaricò anche di guardare i cavalli dei due amici, e che era inutile di trascinare per la brigida fine in cima alla collina.

Ma in quel momento, Cronac e Biscarre furono sorpresi di vedere arrivare Bernardina in persona.

Bernardina tutta ansante per una lunga corsa fatta, e che, non potendo gridare, gesticolava per chiamare il conduttore.

— Ebbene? — domandò Cronac.

— Ah! signore! — gridò Bernardina. Come arrivate in tempo! Proprio in questo momento il vecchio domandava di voi!

— Oh!

— Egli vuol vedervi prima di morire, e non ha tutt'ai più per un'ora.

— Ma suppongo — disse Biscarre — che non si abbia mandato nessuno a noi, dal momento che non sapere che dovessimo venire.

— No. Egli mi ha ordinato di far venire su i cocchiere.

— Come? Vuole andare in Arcachon?

— No, no, ma dice di avere un segreto sull coscienza, e lo vuol rivelare davanti a testimoni.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Acqua Salutare-Alcalino-Salino-Ferruginosa-Gassosa
FELICIANGELI
La più ricca in acido carbonico libero. - L'unica finora conosciuta che contenga sciolti ed inalterabili dei sali ferrosi in soluzione alcalina

Niuna delle cure ricostituenti, nei casi di clorosi o di anemia consecutive a catarro di stomaco ed intestinale può avere un effetto tanto efficace quanto quella fatta con l'Acqua Salutare-alcalino-ferruginosa Feliciangeli. A tutti è ormai noto come le cure inistenti di ferro, di china, di pepsina ecc. per gli anemici, per i clorotici, per i cachettici, riescono spesso inutili o quasi dannose, e ciò perchè non si mette prima lo stomaco nelle condizioni di poter assorbire questi medicamenti. Perchè questo assorbimento si effettui è dunque necessario di sbarazzare lo stomaco da quello stato di muco (catarro) che spalmandone le membrane ricche di succhi gastrici necessari alla digestione, impedisce al cibo di venirne a contatto immediato.

A questo scopo, con ossi accertata sicurezza molto bene corrisponde l'Acqua Salutare-alcalino-ferruginosa Feliciangeli la quale oltre di liberare e stomaco ed intestini dallo stato mucoso catarrale, rende queste vie atte all'assorbimento di due de' migliori ricostituenti che vanti la terapia, il ferro ed il fosforo, tutto e due in queste acque esistenti, guarendo così nel miglior modo non solo i catarri di stomaco, intestinali o della vescica, ma bensì la clorosi, l'anemia, il marasma, cachessia ecc. da questi derivanti.

Clinici eminenti di tutta Italia non che tutti i medici vanno con spontanei documenti confermando l'alta e reale importanza curativa di questa acqua nelle forme morbose suaunnunciate.

Cura: un bicchiere prima e dopo ogni pasto. Nel pasto mescolato al vino quando si voglia la semplice azione digestiva.

Deposito per *Roma* e Provincia, via Napoleone III N. 75.
Id. per *Napoli* e Italia Meridionale, Fratelli Tortora, Largo S. Gaetano.
Prezzo L. *0,50* per ogni bottiglia da litro. fuori Roma L. *0,20* in più come del vuoto.
Per lunghe cure si ricevono ordinazioni a domicilio. — Rivendita presso ogni buona farmacia. — Certificati a richiesta.

Presso gli stessi depositanti trovasi l'*Acqua* (fonte) *Lasiole* antiacida purgativa, meno disgustosa e molto più attiva della Janos: è di un efficacia senza pari per le malattie di fegato e le malattie biliari, come distinti Clinici hanno dichiarato.

Si spedisce franco stazione di Roma per casse di 50 bottiglie a L. *18.50* a tutti i farmacisti d'Italia che ne faranno richiesta, con rimessa anticipata al Deposito, *via Napoleone III, 75.*

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

29. Decade. — Dall'11 al 20 ottobre 1891.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1890
e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati chilometr	Prodotti per esercizio chilometr
			PRODOTTI DELLA DECADE					
1891	1,155,941 32	49,741 17	876,576 61	1,614,150 91	10,287 77	3,705,737 18	4,204 —	881 48
1890	1,238,127 85	69,728 74	853,754 52	1,694,288 00	12,644 88	3,867,823 97	4,055 —	951 30
Diff. 1891	— 82,186 53	— 9,987 57	+ 22,822 09	— 80,077 09	— 2,357 06	— 151,786 79	+ 149 —	— 69 82
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO					
1891	30,150,018 69	1,238,205 [illegible]	19,715,878 73	37,415,407 93	1,354,907 33	89,874,418 57	4,204 —	19037,78
1890	30,786,324 98	1387,403 67	19,968,617 32	37,164,319 71	341,333 73	79,643,139 42	4,055 —	19640,72
Diff. 1891	— 372,693 70	— 34,397 74	— 247,738 59	+ 255,088 22	+ 45,573 60	+ 391,679 15	+ 149 —	— 602 94

RETE COMPLEMENTARE

			PRODOTTI DELLA DECADE					
1891	91,562 68	2,843 88	33,347 39	106,741 93	5,281 67	242,882 67	1,017 51	238 21
1890	82,909 80	1,953 50	40,664 22	117,396 73	2,223 31	245,807 56	1,143 63	214 94
Diff. 1891	+ 8,652 88	+ 892 38	— 4,716 83	— 11,251 93	+ 3,058 36	— 2,924 89	— 126 12	+ 23 27
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO					
1891	1,884,655 27	46,840 21	558,790 17	2,658,598 18	41,512 00	5,135,395 83	1,001 22	5,129 14
1890	2,081,033 42	48,794 11	640,025 32	2,884,138 54	32,910 59	5,686,901 98	1,132 16	5,028 06
Diff. 1891	— 196,378 15	— 1,953 90	— 81,235 15	— 225,540 36	+ 8,601 41	— 551,506 15	— 130 94	+ 101 08

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	*PRODOTTI DELLA DECADE*				*PRODOTTI DAL 1. GENNAIO*			
	1891	**1890**	Differenze nel 1891		**1891**	**1890**	Differenze nel 1891	
Viaggiatori . . .	5,893	39	5,074	74 +	728	51	129,711	95 + 115,637	45 + 15,574	50
Merci . . .	901	76	913	90 —	12	14	20,732	67 + 6,700	67 + 6,700	00
Introiti diversi . . .	28	20	19	35 +	8	85	10,572	07	18,479	85 — 2,907	78
Totali	6,633	25	5,907	99 +	725	26	161,767	48	148,299	97 + 19,467	51

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **1. CATEGORIA.** **In più di 25 cent. 5 cad.**

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Ottificio, Oreficeria, Orologeria, Mobilia, Cambielli, Lampadari, vasellame da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo presso piazza Farnese dal mattino alle 3 pom. ed alla Via Aurelia Antica a 3 ore di notte. 640

VENDESI BIGLIARDO completo in ogni suo attinente fabbrica di Milano a prezzo conveniente stimo. Dirigersi all'Albergo d'Inghilterra, Piazza di Spagna. 623

ACQUISTEREBBESI piccola casa in posizione centrale l'indimo del fondo. Dirigere Lettere F. C. Ufficio Posta Roma. 624

TABACCHERIA LIQUORISTERIA posizione centralissima per ragioni famiglia. Locale vasto, pigione mite. Prezzi discretissimi. Vellendosi ordinari assortimenti di liquori forestieri Fossati, Corso 227, Roma. 642

AVVISO AI FALEGNAMI Si cede la costruzione di legno di stufa a vapore. Per trattative rivolgersi al Direttore della Filiale di Roma delle Stabilimento Salmann, Via Marco Minghetti, Galleria Sciarra. 648

ANTICA DROGHERIA bene avviata nel centro di Roma vendesi per cessata gerenza. Per le trattative studio dell'Avv. Ciampi, Via del Gesù N. 87. 643

NEGOZIO d'affittarsi con stigli da vendere. Via di Pietra Via 71, presso al Corso. 645

MATRIMONIO Ingegnere, impiegato governativo, 39 anni- sposerebbe signora vedova più che trentenne, anche straniera. Lettere chiuse a Zanoli V. Sermo posta Roma. 644

FARMACIA da vendersi o condizioni favorevoli, sita in Roma in posizione centrale. Rivolgersi per trattative signor L. D. P. M., fermo in posta Roma.

CAPITALE DISPONIBILE di Sesto consistente trattasi con persona seria. Rivolgersi per trattative signor Emilio Gelosi e C., 134 Via Frattina.

ANTICA LIQUORERIA Caffè presso Chiese di Firenze vendesi causali, trattative dalle ore 9 p. s. presso Giovanni Mauri, ore 7 a 9 ant., 5 a 7 pom. 627

D'AFFITTARSI.

IN VIA DEPRETIS Modesto di Economico. Abitazioni appartamenti signorili. Rivolgersi Amministrazione stessa al pianterreno.

LUNGO TEVERE MELLINI N. 30. Grande appartamento signorile al piano nobile di 12 ambienti, due salotti, cucina ecc. Si divide anche. Altri appartamenti, aspettasi nuovo inquilino in Via Pietro Cossa N. 3. 640

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti- tumente con nobili arredi. In casa patrizia e private, per incarico speciale dei proprietari. Esposizione mensoglorno. Indicazioni gratuite, Via Frattina 114, Gelosi C. 652

APPARTAMENTO di 19 vani nel palazzo Muti 5. p. Via Arenoli 3, altro appartamento 15 vani, piano 8. Dirigersi portiere del signor Rosa. 644

CENTRALISSIMO fra Piazza Pali e Piazza Colonna Via del Mortaro 19. Appartamento per ufficio o famiglia 6 stanze, ingresso, piccola cucina, casa ovil celeste diversi uffici, scala di marmo, acqua, gas, portiere. Prezzo mite al piano. 642

GRANDE STUDIO di molto stato per una fotografia, situato in Via Claudia N. 8. 626

VIA FIRENZE 29 piano 1. nobile grandioso appartamento 16 camere cucina, scala di servizio, bagno scaldabagno, 2 ingressi. Prezzo L. 2000. Rivolgersi in fondo ricoperta con verdura. Visibile dalle 11 alle 3.

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Depretis Vari quartieri vuoti al mezzino ben prezzo. Dirigersi ivi dal portiere. 641

PRESSO PONTE SISTO Piazza delle Malva 14 primo piano e secondo, affittasi cinque camere e cucina con acqua Marcia. Scala di marmo e portiere. 636

VIA NAZIONALE 208, affittasi primo piano 6 camere cucina e dalle quali è salito grado e sposti a mezzogiorno. Balcone. Per trattative dal proprietario al quarto piano. 640

VILLINO AMMOBILIATO ricercasi mobili, lino, 20 vani, gas, acqua Marcia, telefono, portarvoci, studi in ogni camera, giardino. Informazioni Via Marsala 28 piano 3. 641

VIA CLAUDIA N. 8, vari appartamenti e un grande studio adatto per una fotografia. 614

Importo cent. 10 **II CATEGORIA** **In più di 25 cent. 5 cad.**

B. GRANATA ha aperto in Via Frattina 46 una fabbrica di guanti di vitello all'ingrosso ed al dettaglio senza alcuna concorrenza. Guanti su misura.

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dallo specialista Pellicano Pellicani Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. nel suo gabinetto, Via S. Chiara 37 mezzanino. 637

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Imbiondi Ditta Sergen-Wirth, Lipsia.

FILIPPO TOMEI
Via del Tritone Nuovo N. 22-23
Avverte la sua clientela di avere un grandissimo assortimento di *mobili, letti* e tappezzeria d'ogni genere e stile a prezzi modicissimi. Non teme concorrenza sia per la buona costruzione e che la stagionatezza dei legnami.

METODO PER APPRENDERE
La Lingua Francese
Senza Insegnante
del Prof. LUIGI GROSSI DEL GRANDE
Centes. 10 la Disp.
Con questo metodo, ognuno può imparare da se stesso la Lingua Francese. Si pubblicano due Dispense per settimana. L'opera completa sarà di 50 Dispense. Chi manda L. 5 all'editore E. PERINO, *Roma*, sarà abbonato all'Opera completa. Cercate la prima Dispensa da tutti i Librai e Venditori di Giornali a Cent. *Dieci.*

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questa vecchia adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non ci lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avere a prezzo basso non vendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Il parole cent. 50 **III CATEGORIA**

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi da lezioni a domicilio. Metodo diretto. Conversazione et lecture tous les soirs chez le prof. Abb. mensuel L. 6. Indirizzarsi pel. Via del Corso. 590

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO si danno lezioni scuola pratica- mente e perfette e sicure. Fratelli Tonarucci e Undutto re giudiziario, al N. 3 p. p., Via Bonncompi presso la Via Rasella. 641

MAESTRA DI LINGUE e di musica, accompagnerebbe anche signore al passeggio Ottimo referenze. Prezzi mili. Signora del Carmen, 14 Piazza Barberini 5. piano. A casa dallo 430 alle 5.30. 639

CASSA FORTE di una premiata fabbrica di Vienna. Vendesi presso il Negozio di oggetti antichi, Via Due Macelli 59, Palazzo Propaganda (rimpetto al Caffè delle Varietà). 643

LA SIGNORA A. G. G. distinta maestra italiana, da sempre tenimoni, anche a domicilio della sua lingua, nonchè di francese e d'inglese, alle mitte moderate condizioni. Fare richiesta con lettera ferma in posta, mandando proprio indirizzo. 650

CORSO SERALE di lingua tedesca a L. 5 mensili, due volte la settimana, viene impartito da persona colta insegnante da molti anni in Germania. Scrivere X. C. 45, Città. 636

CERCASI 3 camere e cucina, bell'ingresso nelle vicinanze di Piazza Fiume, Porta Pia, Salario, Nomentana. Dirigere proposte D. Chiovato, Via S. Venanzio N. 31.

SIGNORINA INGLESE da Londra da lezioni sull'inglese, nella lingua in casa sua. 3 volte settimana L. Di mensilmente, 2 volte L. 15. Pagamento anticipato. Via Nazionale N. 73 piano 4. Roma.

MISS EVANS è ritornata a Roma e continua dare lezioni di inglese in casa sua, anche in casa degli allievi. Via Boncompagni N. 73 piano 4. Roma.

DISTINTA SIGNORINA germanica che ha studiato anche in Inghilterra dà lezioni di tedesco a domicilio, desidera dare lezioni di pianoforte. Scrivere fermo in posta N. N. Roma. 655

RUGGERO BARBINI che è stato cameriere a Ristori, Rossi, Salvini, Bonnazzi, Emanuel, Zacconi e Cassone è pregato di passare all'albergo d'Inghilterra camera N. 55. 634

GIOVINE istruito contabilità, Cassiere, figlio distinta famiglia, referenze eccezionali, desidera occupazi presso Casa Commerciale, avvocato, notaio o quale procuratore presso famiglia. Rivolgersi Emilio, posta Roma. 654

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato di lingua tedesca, anche a domicilio presso private e facile. Rivolgersi all'ufficio del POPOLO ROMANO.

PIANOFORTE Verticale bisognoso da vendere o affittare a condizioni favorevoli. Rivolgersi Via Venezia 85 piano 1. interno 4 scala destra (Villa Ludovisi). 653

KAMMERFRAU Nicchitz la libren Fache perfket im Schneidern sucht Stelig Brief unter A. B., Via delle Vite 76. 654

DISTINTA MAESTRA di pianoforte e canto, diplomata del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa sua e domicilio. Dirigersi Capo le Case 18 p. 4. dalla una alle 4. 654

CHI VUOL STAMPARE periodici, libri, opuscoli scriva Giuseppe Ridni, Via Borgognona 51, famiglia Salvi. Presentasi dovunque, qualunque ora, anche per commissioni piccolissime. 647

ACCOMPAGNEREBBE AL PASSEGGIO dando un pratiche di conversazione inglese a giovanetta o giovanetti, una signora inglese, per 5 anni direttrice di un istituto Anglo educazione. Via del Mortaro 19. Migliori referenze in Roma. Mrs. B. Wood, fermo in posta Roma.

GOVERNANTI ISTITUTRICI cameriere Italiane e straniere, cuoche, bambinaie, segretarie, fattorini, educare famiglie, troverai anche donne per accompagnare signorine, un portiere, parlando tre lingue, camerieri, cuoche, bambinaie presso Madame Casagrandi. Via Montebello N. 19 terreno. 645

SIGNORINA GERMANICA conoscendo benissimo la Italiana da lezioni di tedesco ed italiano a privati distribuiti. Ind. Via del Corso N. 226. 645

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di lingua. Prezzi mili. Scrivere fermo in posta F. A. Roma. 645

CASSA FORTE d'occasione della primaria fabbrica di Vienna contro l'incendio ed introduzione, di cui ne ha preso convenientissimo. Vedesi presso la Calcoleria Cardinal, Via della Sapienza N. 57.

SIGNORE con cinque stabile in Roma, desidera pensione stessa completa, con camera salotto possibilmente famiglia. Disposto spendere Lire 900 mensili. Rispondere fermo posta 300 R. S. Roma. 646

— Cronac e Biscarre furono sorpresi di vedere arrivare Bernardina in persona.

BUONA MAESTRA di lingua tedesca e francese, dà lezioni a domicilio. Rivolgersi A. N. 345 Fratelli Gabrielli. Buone tedesche, Via Monte Giordano. 647

BAGIONIERE-ESATTORE Impiegato, disponendo discreta cauzione, cerca occupazione di giovanissimo addetto. Conosce Governamente francese, inglese, tedesco. Darebbe cauzione. Scrivere Fossati, Corso 227, Roma.

GIOVANE INTERPRETE che parla e scrive inglese correntemente con due anni Libro di Commercio, di famiglia inglese, cerca impiego. Scrivere Henry Foster, fermo posta Roma. 647

BUONA FAMIGLIA di Roma cerca una persona sola di 25. Volendo pensione. Via dei Pontefici N. 48 piano 5. 647

VIA GREGORIANA 5. Rez-de-chaussée. Affittasi bella stanza, salone grandissimo. Volendo arredamento completo. Prezzo discretissimo. Trovasi libero tutto 643

SALOTTO E CAMERA da letto mobiliati. Via Venezia N. 9 piano secondo 638

CONIUGI ALTA ITALIA senza figli, affittano appartamento mobiliato, totalmente libero, esposizione meravigliosa. Darebbero anche pensione. Via Napoli 42 p. 3. interno 10. 637

CAMERA E SALOTTO liberi bene mobiliati a vendere, bella quattro camere, Via altra camera per L. 18. Piazza del Lavatore N. 95 p. 2. Spedisce accanto 3 meraviglioso. 639

AL REZ-DE-CHAUSSÉE in via Torino 36, ingresso indipendente, quattro camere mobiliate con cucina. Ingresso totalmente libero. 636

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con due camere, cucina, ingresso separato e libero servizio. Pushione centralissima presso Piazza di Venezia. Via Pedacchia 37 p. 1. Presso convenientissimo. 650

APPARTAMENTO MOBILIATO signorilmente, Via Gioberti N. 3 A primo piano, cinque camere e cucina, salotto con salone. Dirigersi ivi. 648

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

DISTINTA FAMIGLIA affittano due camere bene mobiliate, una esposta a mezzogiorno con due letti Libro di Commercio, persona sola 12 ore 25. Volendo pensione. Via dei Pontefici N. 48 piano 5. 647

VIA GREGORIANA 5. Rez-de-chaussée. Affittasi bella stanza, salone grandissimo. Volendo arredamento completo. Prezzo discretissimo. Trovasi libero tutto 643

SALOTTO E CAMERA da letto mobiliati. Via Venezia N. 9 piano secondo 638

CONIUGI ALTA ITALIA senza figli, affittano appartamento mobiliato, totalmente libero, esposizione meravigliosa. Darebbero anche pensione. Via Napoli 42 p. 3. interno 10. 637

CAMERA E SALOTTO liberi bene mobiliati a vendere, bella quattro camere, Via altra camera per L. 18. Piazza del Lavatore N. 95 p. 2. Spedisce accanto 3 meraviglioso. 639

AL REZ-DE-CHAUSSÉE in via Torino 36, ingresso indipendente, quattro camere mobiliate con cucina. Ingresso totalmente libero. 636

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con due camere, cucina, ingresso separato e libero servizio. Pushione centralissima presso Piazza di Venezia. Via Pedacchia 37 p. 1. Presso convenientissimo. 650

APPARTAMENTO MOBILIATO signorilmente, Via Gioberti N. 3 A primo piano, cinque camere e cucina, salotto con salone. Dirigersi ivi. 648

Le sauls Scrivo non grande Stabilimento perchè troppo incerto d'essere gradito o, in questo momento, spiacente di non poter fissare alle strade ove Torino p. 3. di fronte al Castrato. Per trattative alla stessa Via Torino 123 p. 4. porta a sinistra. 650

UNA O DUE CAMERE vuote con cucina, volendo della stessa Via Torino Rivolgersi A. N. 345 Fratelli Gabrielli. Suore tedesche, Via Monte Giordano. 647

BAGIONIERE-ESATTORE Impiegato, disponendo discreta cauzione, cerca occupazione di giovanissimo addetto. Conosce Governamente francese, inglese, tedesco. Darebbe cauzione. Scrivere Fossati, Corso 227, Roma.

GIOVANE INTERPRETE che parla e scrive inglese correntemente con due anni Libro di Commercio, di famiglia inglese, cerca impiego. Scrivere Henry Foster, fermo posta Roma. 647

BUONA FAMIGLIA di Roma cerca una persona sola di